

Nuova organizzazione della Manutenzione Infrastrutture

(aggiornamento per incontro con OO.SS. del 16.7.14)

Roma, 8 luglio 2014

Indice

Indice

1. Logiche nuova organizzazione

2. Nuova Organizzazione DTP

- 2.1 - Organigramma DTP; Nuova organizzazione DTP - Nota Bene
- 2.2 - Staff Supporto e Controllo
- 2.3 - Referente SIGS
- 2.4 - Servizio Prevenzione, Protezione, Ambiente e Formazione
 - 2.4.1 - Referente Ambientale
- 2.5 - Asset Management Pianificazione e Controllo - DTP
 - 2.5.1 - Asset Management Pianificazione e Controllo - Logistica e Mezzi d'Opera
 - 2.5.1.1 - Nucleo Mezzi d'Opera Territoriale (NMOT)
 - 2.5.1.2 – Nucleo Controllo Mezzi d'Opera (NCMO)
 - 2.5.2 - Asset Management Pianificazione e Controllo - UM Cantieri
 - 2.5.2.1 - Focus su alcune Unità Manutentive
 - 2.5.3 - Individuazione nuovo standard
 - 2.5.4 - Regole per la definizione delle attività degli impianti
 - 2.5.4.1 - Criteri utilizzati
 - 2.5.4.2 - CMA: Scenario attuale e futuro
 - 2.5.4.3 - CMA: Dotazione nazionale
 - 2.5.4.4 - CMA: esempio DTP Roma
 - 2.5.5 - Cantieri Meccanizzati TE
 - 2.5.5.1 - CM TE: mezzi e personale
- 2.6 - Amministrazione, Budget e Controllo
- 2.7 - Controllo produzione
 - 2.7.1 - Controllo produzione Circolazione
 - 2.7.2 - Controllo produzione Infrastruttura
 - 2.7.3 – Referente Formazione

[segue]

Indice

2.8 - Giurisdizione Territoriale delle strutture operative e trattamenti del personale

- 2.8.1 - Giurisdizione delle strutture
- 2.8.2 - Trasferta / indennità di linea
- 2.8.3 - Reperibilità
- 2.8.4 - Lavoro notturno

3. Nuova Organizzazione Ingegneria / Tecnologie

3.1 - Organigramma Ingegneria / Tecnologie; Nuova organizzazione Ingegneria / Tecnologie - Nota Bene

- 3.1.1 - Ingegneria e Tecnologie: Staff Ingegneria

3.2 - Armamento e Opere Civili

- 3.2.1 - Armamento e Opere Civili: Armamento
- 3.2.2 - Armamento e Opere Civili: Patrimonio, Esproprio e Attraversamenti
- 3.2.3 - Armamento e Opere Civili: Opere Civili Fabbricati e Impianti Speciali
- 3.2.4 - Armamento e Opere Civili: UM Ponti

3.3 - Tecnologie

- 3.3.1 - Tecnologie: Progettazione, Modifiche, Verifiche, Attivazioni IS
 - 3.3.1.1 - UM Attivatori IS
- 3.3.2 - Tecnologie: Trazione Elettrica SSE LP
- 3.3.3 - Tecnologie: TLC
- 3.3.4 - Focus su alcune Unità Manutentive

3.4 - Manutenzione Tecnologica

- 3.4.1 - Manutenzione Tecnologica: UM TLC e Specialisti TLC
- 3.4.2 - Manutenzione Tecnologica: Costruzione Impianti
- 3.4.3 - Manutenzione Tecnologica: UM SSE
- 3.4.4 - Manutenzione Tecnologica: Specialisti DOTE, Telecomando, Configurazioni

3.5 – Regolamenti e Impianti di Circolazione

[segue]

Indice

3.6 - Giurisdizione territoriale delle strutture operative e trattamenti del personale

3.6.1 - Giurisdizione delle strutture

3.6.2 - Trasferta / indennità di linea

3.6.3 - Reperibilità

3.6.4 - Lavoro notturno

4. Nuova Organizzazione UT

4.1 - Organigramma UT; Nuova organizzazione UT - Nota Bene

4.2 - Unità Territoriale: Staff Ingegneria

4.3 - Programmazione e Controllo

4.4 - Tecnico Gestione Lavori

4.5 - Nucleo Controllo Processi Operativi

4.6 - Unità Manutentive

4.7 - Dagli Impianti alle Unità Manutentive

4.7.1 - Focus sulle linee AV/AC

4.8 - Squadre Manutenzione

4.8.1 - Capo Squadra - UT

4.8.2 - Organizzazione Squadre

4.9 - Unità Circolazione

4.9.1 - Unità Circolazione (ex RTM)

4.10 - Individuazione delle risorse, redistribuzione attività amministrative, giurisdizioni territoriali e trattamenti del personale

4.10.1 - Criteri individuazione risorse

4.10.2 - Numero Unità, Specialisti e Squadre

4.10.3 - Redistribuzione attività amministrative

4.10.4 - Giurisdizione delle strutture operative

4.10.5 - Trasferta / Indennità di linea

Indice

4.10.6 - Reperibilità

4.10.6.1 - Gestione della Reperibilità settore IS – Turni Fissi

4.10.6.2 - Gestione della Reperibilità settori TE/LAV – Turni Fissi

4.10.7 - Lavoro notturno

5. Matrice delle Responsabilità

5.1 - C.Op 190/2004 - As is... To be

5.2 - Matrice Responsabilità

5.3 - Miglioramento continuo

Appendice 1: SIME

Appendice 2: Compiti degli Specialisti

Appendice 3: ONMO

Appendice 4: ONAE

1. Logiche nuova organizzazione

Logiche nuova organizzazione

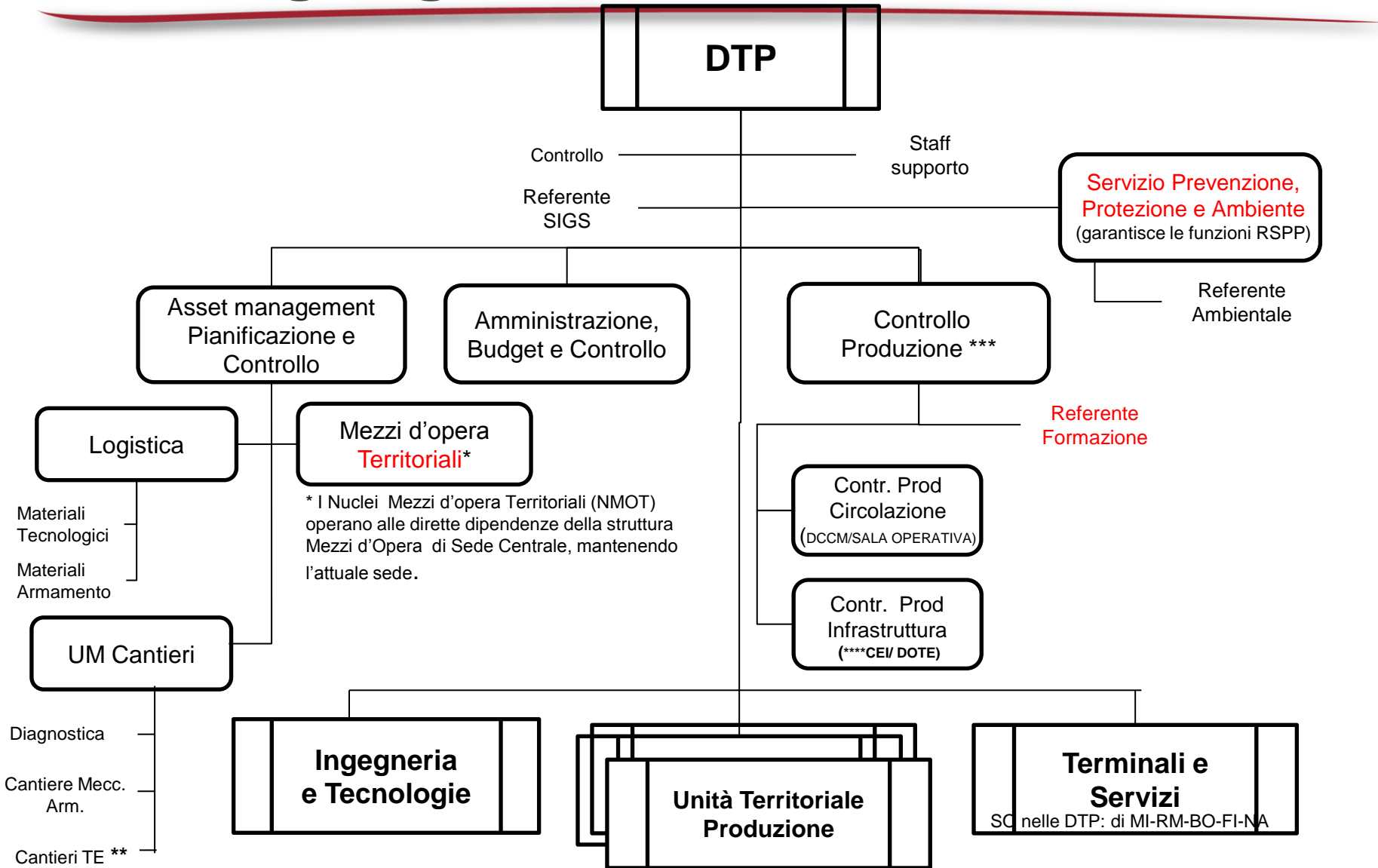
Ridisegnare la piramide organizzativa al fine di:

- accorciare la catena di comando;
- evitare sovrapposizioni e rendere più chiaro l'assetto delle responsabilità (anche attraverso la revisione della C.Op. 190, vedi di seguito);
- ridistribuire le attività e le responsabilità sulla base di un criterio di «specializzazione»;
- rendere più efficace il flusso comunicativo ed informativo tra il vertice e la base, efficientando il processo manutentivo anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie ed in particolare del SIME, per semplificare/snellire i processi di assegnazione, esecuzione e consuntivazione delle attività

(per i dettagli relativi al SIME vedi appendice n.1 da slide n. 82 a slide n. 101)

2. Nuova Organizzazione DTP

2.1 - Organigramma DTP



** solo in alcune DTP

ALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

10/07/2014

*** Comprese attività di Banca Dati Sicurezza e Inchieste

**** escluso DTP AN - TS

Nuova organizzazione DTP - Nota Bene

N.B.: Le informazioni di dettaglio contenute nelle slide che seguono descrivono quello che, di norma, sarà l'assetto di ciascuna delle strutture ricomprese nel nuovo organigramma della DTP.

2.2 - Staff Supporto e Controllo

Staff Supporto

- Attività di Staff a supporto del Direttore Territoriale Produzione, della SO Ingegneria e Tecnologie e di Terminali e Servizi;
- economato, piccoli acquisti.

Controllo

- Pianificazione delle attività di progetto della DTP, sulla base delle proposte avanzate dalle Unità Territoriali, individuando, secondo priorità, gli interventi di manutenzione da attuare, rendendoli compatibili con quelli di Investimento, interfacciandosi con il Soggetto Tecnico,
- validazione dei dati di pianificazione;
- gestione anagrafiche relative alla struttura dei progetti;
- verifica della corretta esecuzione delle prestazioni esterne e la corretta accettazione dei documenti di SAL;
- monitoraggio dell'avanzamento delle attività, dei tempi, dei costi e della redditività del progetto.

2.3 – Referente SIGS

- Attuazione del Sistema Integrato di Gestione della Sicurezza;
- elaborazione e monitoraggio del Piano Integrato annuale di Sicurezza della Direzione Territoriale Produzione;
- effettuazione e coordinamento delle attività di auditing programmate, con il contributo di risorse specialistiche presenti all'interno della Direzione Territoriale;
- responsabile della distribuzione della normativa tecnica

2.4 – Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente

- Garantire le funzioni di RSPP per la DTP e le UT;
- presidio tecnico-normativo delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro nonché di Sicurezza ambientale e del territorio;
- **Coadiuvare il Referente SIGS nella** elaborazione e Monitoraggio del Piano Integrato annuale di Sicurezza della Direzione Territoriale Produzione;
- gestione del processo di alimentazione e validazione delle **Banche Dati Sicurezza del Lavoro**;
- Supporto nell'applicazione delle normative, degli standard, delle disposizioni relative alla sicurezza del lavoro;
- Valutazione e minimizzazione dei rischi / impatti relativi alla sicurezza sul lavoro;
- redazione e verifica, per quanto di competenza, dei piani di emergenza, assicurando il presidio sull'intero processo

2.4.1 – Referente Ambientale

Nucleo Sicurezza Ambientale e del territorio:

- presidio tecnico-normativo e monitoraggio sui processi di attuazione delle norme vigenti in materia di sicurezza ambientale;
- applicazione delle normative, degli standard, delle disposizioni relative alla sicurezza ambientale e del territorio.

2.5 - Asset Management Pianificazione e Controllo - DTP

- Piano attività annuale della DTP (attività, materiali, risorse, etc.);
- controllo dello stato di realizzazione del piano;
- monitoraggio e presidio obiettivi DTP;
- attività di logistica lavori per investimenti e manutenzione straordinaria affidati in appalto **ed internalizzati per le strutture di esercizio della SO Ingegneria e Tecnologie**;
- monitoraggio del processo di approvvigionamento materiali della DTP;
- efficienza, verifica sicurezza e manutenzione straordinaria mezzi d'opera;
- **cura lo scenario tecnico e i rapporti con la competente Direzione di Direttrice di DCER per la pianificazione annuale delle interruzioni e dei rallentamenti**
- **Coadiuvare le UT/UM per la corretta applicazione della normativa tecnica d'esercizio (IS, TE, LAV), anche con analisi e commenti di dettagli operativi**

2.5.1 - Asset Management Pianificazione e Controllo - Logistica e Mezzi d'Opera

Logistica

Con riferimento agli approvvigionamenti relativi agli investimenti e alla manutenzione straordinaria affidata in appalto:

- ottimizzazione dell'utilizzo dei materiali di scorta, in coerenza con i valori attesi di volumetria delle scorte e di impiego;
- attività necessarie a garantire il corretto ciclo di rifornimento dei materiali

Con riferimento a tutti gli approvvigionamenti della Direzione:

- pianificazione approvvigionamenti DTP e verifica della corretta esecuzione delle attività relative alla gestione dei materiali messe in atto dalle Unità Territoriali;
- monitoraggio del processo di approvvigionamento materiali della DTP (andamento scorte, impiego materiali, ecc.);
- gestione utenze;
- attività negoziali di competenza della DTP e gestione contratti.

2.5.1.1 - Mezzi d'opera **Territoriale (MOT)**

- Collaborare alla pianificazione/programmazione degli interventi previsti dai piani di manutenzione per i mezzi d'opera e di manovra, assicurando l'interfaccia con le Officine Nazionali;
- assicurare l'efficienza e la disponibilità dei mezzi d'opera e dei mezzi di manovra di RFI, garantendone l'invio a manutenzione ed il rientro in esercizio, coordinandosi con le competenti strutture;
- garantire l'analisi delle avarie e delle risorse impiegate per gli interventi manutentivi per i mezzi d'opera di RFI assicurandone il relativo monitoraggio;
- predisporre relazioni tecniche e perizie per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi d'opera e di manovra assicurando la corretta archiviazione ed aggiornamento nel tempo dei relativi dossier tecnici;
- collaborare alla predisposizione ed alla gestione dei contratti per la manutenzione, il nolo e la fornitura dei mezzi d'opera e dei mezzi di manovra di RFI;
- garantire la predisposizione delle proposte di alienazione dei mezzi d'opera e dei mezzi di manovra di RFI;
- Collaborare con l'RSPP e il RA alla verifica della rispondenza dei mezzi d'opera e dei mezzi di manovra di RFI ai requisiti di legge per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro e per la tutela ambientale, ed il loro adeguamento;
- assicurare il presidio normativo e regolamentare in materia di guida e condotta dei mezzi d'opera e di manovra circolanti sia in regime di interruzione che come treno;
- garantire il supporto tecnico-normativo agli addetti alla guida e alla condotta;
- Garantire il monitoraggio delle attività di guida e di condotta ai fini del mantenimento delle competenze

2.5.1.2 - Nucleo **Controllo Mezzi d'Opera (NCMO)**

- **Effettua** i controlli periodici ai mezzi d'opera di RFI e delle Imprese Appaltatrici per la verifica del loro stato manutentivo, dell'assenza di anomalie, del rispetto dei piani di manutenzione, nonché della disponibilità delle dotazioni e dei documenti previsti, provvedendo all'inserimento ed all'aggiornamento nel Registro Unico dei Mezzi d'Opera delle relative informazioni ai fini della sicurezza della circolazione sull'infrastruttura nazionale;
- **effettua** i controlli straordinari in conformità a quanto previsto **al paragrafo II.7.2** della procedura RFI DPR PD IFS 006 B;
- **collabora con la U.O. Mezzi d'Opera Territoriale (ex RTMO) nell'analisi delle avarie relativamente ai mezzi d'opera e di manovra di RFI, nonché ai mezzi d'opera delle Imprese Appaltatrici;**
- **collabora con la U.O. Mezzi d'Opera Territoriale** per la predisposizione delle relazioni tecniche e perizie per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi d'opera e di manovra di RFI;
- **collabora con la U.O. Mezzi d'Opera Territoriale** per l'alienazione dei mezzi d'opera e di manovra di RFI.

2.5.2 - Asset Management Pianificazione e Controllo - UM Cantieri

UM Cantieri

- Realizzazione e gestione dei programmi dei lavori all'armamento e TE previsti nel Piano di Attività annuale;
- interventi su segnalazione della Diagnostica nazionale e territoriale nonché su richiesta, in caso di interruzione di linea o in altra situazione di emergenza;
- utilizzazione personale, mezzi e materiali;
- corretto mantenimento e conservazione dei mezzi d'opera, attrezzature e mezzi di trasporto, anche attraverso l'accudienza e la piccola manutenzione dei mezzi in dotazione.

2.5.2 - Asset Management Pianificazione e Controllo - UM Cantieri

Cantiere Meccanizzato Armamento:

- realizzazione e gestione dei programmi dei lavori all'armamento previsti nel Piano di Attività annuale, con internalizzazione attività di livello linea e scambi;
- interventi, su segnalazione della Diagnostica nazionale e territoriale nonché su richiesta, in caso di interruzione di linea o in altra situazione di emergenza,
- corretto mantenimento e conservazione dei mezzi d'opera, attrezzature e mezzi di trasporto, anche attraverso l'accudienza e la piccola manutenzione dei mezzi in dotazione.

Cantiere Meccanizzato TE (solo in alcune DTP):

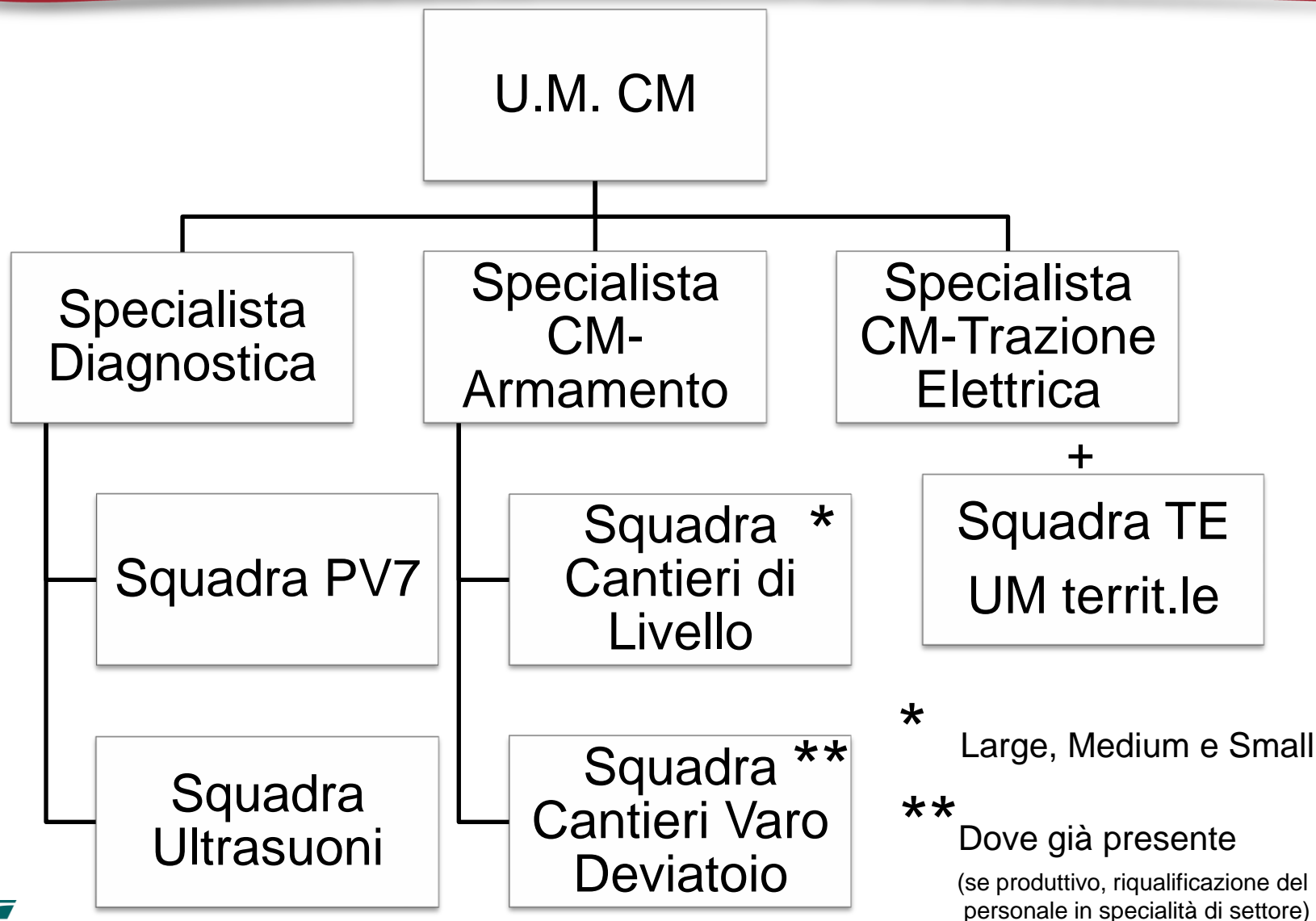
- realizzazione e gestione dei programmi dei lavori previsti nel Piano di Attività annuale, con internalizzazione attività di cambio filo della linea di contatto;
- interventi, su segnalazione della Diagnostica nazionale e territoriale nonché su richiesta, in caso di interruzione di linea o in altra situazione di emergenza;
- corretto mantenimento e conservazione dei mezzi d'opera, attrezzature e mezzi di trasporto, anche attraverso l'accudienza e la piccola manutenzione dei mezzi in dotazione.

2.5.2 - Asset Management Pianificazione e Controllo - UM Cantieri

Diagnostica:

- rilievi geometria binario;
- scorta treno Diagnostico Nazionale;
- controlli ad ultrasuoni non distruttivi sull'armamento;
- **rilievi dei** profili minimi degli ostacoli.

2.5.2.1 - Focus su alcune Unità Manutentive



2.5.3 - Individuazione nuovo standard

La nuova organizzazione dei CMA prevederà un riassetto in base **al livello di servizio offerto** per la linea in esame.

- Una maggiore specializzazione per i cantieri che operano su linee AV-AC e sui nodi;
- Una politica manutentiva predittiva con programmazione in funzione del degrado atteso;
- Una manutenzione in “*real time*” con rilievo diagnostico ed intervento immediato sul guasto.

A regime oltre il passaggio della diagnostica mobile, anche le macchine da livello attrezzate con la piattaforma inerziale, certificheranno il buono stato dell’armamento.

Di seguito si riportano le tipologie di servizio previste e la suddivisione delle linee in base al traffico ferroviario.

Successivamente si riportano i criteri utilizzati per l’individuazione dei nuovi impianti

2.5.4 - Regole per la definizione delle attività degli impianti

Tipologia Cantiere M.A. Livello binari	Attività manutentive
SMALL (Linee Complementari)	vanno eseguite le attività cicliche di sicurezza* e tutte le altre intervenendo con una frequenza non inferiore al semestre.
MEDIUM (Linee Fondamentali)	Vanno eseguite le attività cicliche di sicurezza* e tutte le altre intervenendo con una frequenza non inferiore al Trimestre.
LARGE (Linee AV/AC)	Vanno eseguite le attività cicliche di sicurezza* e tutte le altre intervenendo con una frequenza non inferiore al mese.

* Le attività così definite sono state individuate all'interno delle Attività Standard in quanto ritenute fondamentali al fine di garantire la sicurezza della circolazione.

2.5.4.1 - Criteri utilizzati

Tipologia linea	Km binario	Tipologia Cantiere
Linee AV/AC e DD	< 350	1 cantiere LARGE
	> 350	2 cantieri LARGE
Linee fondamentali con t/g >= 100	< 300	1 cantiere MEDIUM
	> 300	2 cantieri MEDIUM
Linee fondamentali con t/g < 100 / complementari	< 400	1 cantieri SMALL
	> 400 e <800	2 cantieri SMALL
	> 800	3 cantieri SMALL

Ogni singolo cantiere diviene una squadra meccanizzata operante nella DTP, indipendente dai confini della UT

2.5.4.2 – CMA: Scenario attuale e futuro

Organizzazione per Unità Territoriale

- Con linee di Gruppo A-B-C-D

CANTIERE BASE

- Con linee AV/AC

CANTIERE PLUS

ATTUALE



Organizzazione per esigenza manutentiva della linea

- Linee AV/AC

CANTIERE LARGE

- Con linee fondamentali (Nodo e con $t/g > 100$)

CANTIERE MEDIUM

- Con linee complementari (con $t/g < 100$)

CANTIERE SMALL

FUTURA

2.5.4.2 – CMA: Scenario attuale e futuro

	Rincalzatrici –Profilatrice tipo "COMBI"			Rincalzatrice da linea			Rincalzatrice da scambi			Profilatrici			Stabilizzatrice		
	Standard futuro	Dotazione attuale	Eccedenze /carenze	Standard futuro	Dotazione attuale	Eccedenze /carenze	Standard futuro	Dotazione attuale	Eccedenze /carenze	Standard futuro	Dotazione attuale	Eccedenze /carenze	Standard futuro	Dotazione attuale	Eccedenze /carenze
AN00	3	0	-3	1	2	+1	1	3	+2	1	3	+2	0	0	0
BA00	3	0	-3	1	3	+2	1	2	+1	1	4	+3	0	0	0
BO00	3	1	-2	5	3	-2	3	5	+2	5	4	-1	2	1	-1
CA00	1	0	-1	0	1	+1	0	1	+1	0	2	+2	0	0	0
FI00	6	0	-6	3	2	-1	2	5	+3	3	5	+2	1	1	0
GE00	1	0	-1	1	2	+1	1	2	+1	1	2	+1	0	0	0
MI00	3	0	-3	3	3	0	3	4	+1	3	4	+1	0	1	+1
NA00	4	0	-4	2	2	0	1	4	+3	2	3	+1	1	1	0
PA00	4	0	-4	0	3	+3	0	1	+1	0	3	+3	0	0	0
RC00	4	0	-4	0	2	+2	0	2	+2	0	2	+2	0	0	0
RM00	3	1	-2	3	3	0	2	2	0	3	4	+1	1	1	0
TO00	5	0	-5	2	3	+1	1	3	+2	2	6	+4	1	1	0
TS00	2	0	-2	0	1	+1	0	1	+1	0	2	+2	0	0	0
VE00	2	0	-2	1	2	+1	1	2	+1	1	2	+1	0	0	0
VR00	1	0	-1	2	2	0	2	3	+1	2	3	+1	0	0	0
Totale	45	2	-43	24	34	+10	18	40	+22	24	49	+25	6	6	0

Il confronto tra i due scenari evidenzia:

- La necessità di acquistare 43 macchine rincalzatrici-profilatrici tipo «combi» utilizzabili come macchine rincalzatrici combinate (linea e scambi) provviste di vomeri per profilatura della massicciata ;
- La possibilità di dismettere 57 mezzi ormai obsoleti, rimpiazzandoli con le nuove forniture.

2.5.4.2 – CMA: Scenario attuale e futuro

Il piano di potenziamento dei cantieri di livello si attuerà in 10 anni con le seguenti modalità:

2014 : fornitura delle prime 2 macchine rinalzatrici-profilatrici tipo «combi»; (FASE n°.1)

2015-2020 : fornitura di 20 macchine rinalzatrici-profilatrici tipo «combi»; (FASE n°.2)

FORNITURA

2021-2024 : fornitura di 21 macchine rinalzatrici-profilatrici tipo «combi» (FASE n°.3)

Le fasi di fornitura saranno accompagnate parallelamente da fasi di dismissione dei mezzi.

2014 : dismissione di 1 macchina rinalzatrice e 1 profilatrice; (FASE n°.1)

2015-2020 : dismissione di 15 macchine rinalzatrici e 11 profilatrici; (FASE n°.2)

DISMISSIONE

2021-2024 : dismissione di 16 macchine rinalzatrici e 13 profilatrici; (FASE n°.3)

Le macchine dismesse saranno avviate alle officine di Catanzaro Lido per valutazione ai fini di un possibile revamping per successivo impiego o dismissione con prelievo ricambi o rottamazione.

Le macchine revampizzate potranno fornire un servizio di “cortesia” consistente nella sostituzione momentanea delle macchine in fermo per manutenzione. Il trasporto sarà effettuato a cura di Servizi per i rotabili.

2.5.4.3 – CMA: Dotazione nazionale

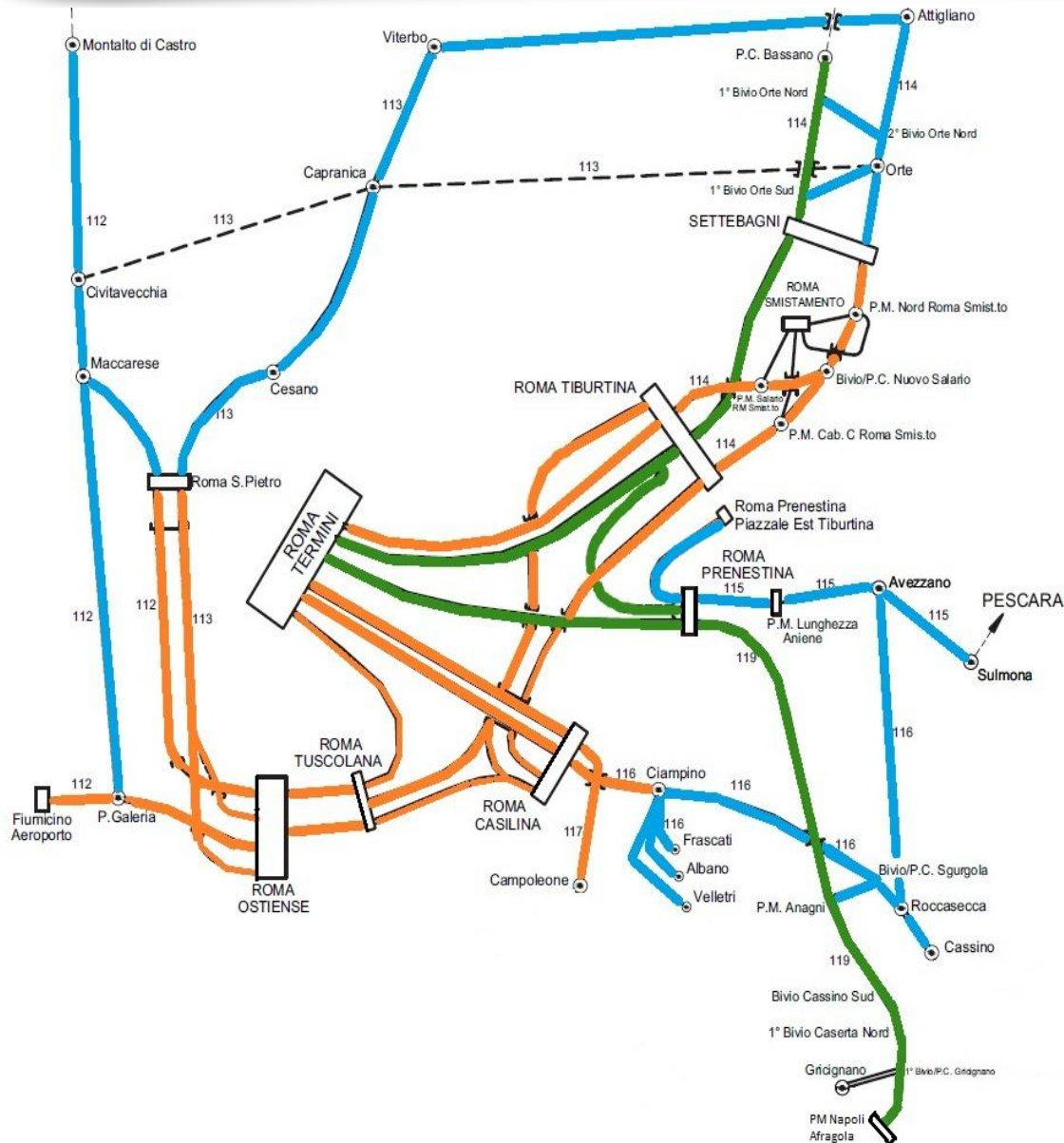
DOTAZIONE CMA LIVELLO	
Rincalzatrice da linea (non comprende le macchine in fase di fornitura)	34
Rincalzatrice da scambi (comprende le n° 2 macchine già acquistate)	42
Profilatrice	49
Stabilizzatrice	6

DOTAZIONE CMA VARO DEVIATOIO	
Portali Varo	73

La riorganizzazione delle attività prevede:

- ☐ **Specializzazione Cantieri per tipologia di linea e non più per confini territoriali (UT) con focus su attività di livello linea e scambi**
- ☐ **Ammodernamento parco macchine**
 - (vedi Piano di potenziamento)
- ☐ **Personale:**
 - Il personale ad oggi impegnato nei cantieri di varo deviatoi potrà essere utilizzato in specialità di settore e/o in cantieri di livello

2.5.4.4 – CMA: esempio DTP Roma



Unità manutentive nella DTP di Roma

Cantiere LARGE (RM_1)

Cantiere MEDIUM (RM_2)

Cantiere MEDIUM (RM_3)

Cantiere SMALL (RM_4)

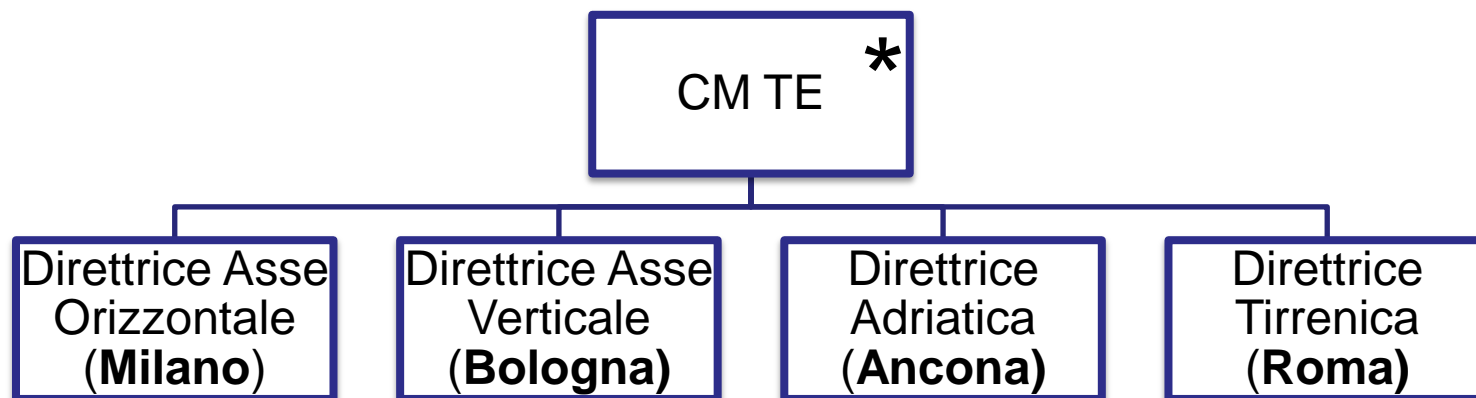
Cantiere SMALL (RM_5)

2.5.5 - Cantieri Meccanizzati TE

Il progetto: Internalizzazione dell'attività di cambio del filo di contatto

Nella rete RFI operano n. :

4 Cantieri Meccanizzati TE per la sostituzione dei conduttori della LdC

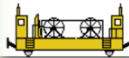





*

In funzione dei risultati ottenuti sulla produttività e sulla saturazione del nastro lavorativo nel biennio

settembre 2014-settembre 2016, si valuterà la possibilità di potenziare i cantieri meccanizzati TE, fino a raggiungere il numero massimo di 8.

2.5.5.1 - Cantieri Meccanizzati TE

CMTE	Attività	Mezzi		Personale	
		Categoria	Quantità	Qualifica	Quantità
STANDARD <i>(vale per tutti i tipi di linea)</i>	Cambio Filo	Recuperatore 	1	Capo Tecnico/Oper/Tecnici	2
		Carro tesatore 	1		
		Autoscala 	1		
		Autoscala / Scala Elettrica 	4	Capo Tecnico/Oper/Tecnici	8/10
			Totale	7 *	Totale

CM

ZONETE

CM

ZONETE

* In relazione alla complessità del cantiere

2.6 - Amministrazione, Budget e Controllo

- Processo di Budget e Controllo di gestione della Direzione;
- presidio della corretta alimentazione della contabilità generale secondo i principi, le norme e le procedure contabili;
- presidio del processo amministrativo-contabile del ciclo attivo, ciclo passivo e cespiti.

2.7 - Controllo produzione

- Organizzazione delle attività della Sala di Coordinamento e Controllo Circolazione (CCC);
- presidio dell'organizzazione dei processi di circolazione e manovra, attraverso l'efficientamento produttivo e il coordinamento delle Unità di Circolazione;
- interfaccia del GEPO per i criteri di regolazione della circolazione e per il monitoraggio e il controllo degli obiettivi di qualità (puntualità e produzione);
- gestione dei reclami nell'ambito delle competenze della DTP, fornendo gli elementi necessari per le risposte alla clientela nel rispetto dei tempi previsti.
- organizzazione e coordinamento del pronto intervento alle infrastrutture;
- supervisione della gestione e della programmazione delle disalimentazioni delle linee a trazione elettrica, delle linee AT e MT;
- partecipazione al processo di programmazione e pianificazione delle interruzioni nell'ambito dello scenario tecnico;
- interfaccia operativa con il GEPO per le priorità d'intervento in caso di anomalità, sempre finalizzate a soddisfare le esigenze delle Imprese di Trasporto;
- gestione del processo di alimentazione e validazione della Banca Dati Sicurezza della circolazione ferroviaria;
- processo legato alle indagini a seguito di incidenti e inconvenienti inerenti la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario
- analisi dei guasti, affidabilità e azioni correttive

2.7.1 - Controllo produzione Circolazione

- Presidio delle attività della Sala di Coordinamento e Controllo Circolazione (CCC);
- organizzazione dei processi di circolazione e manovra;
- verifica sulla corretta esecuzione delle attività da parte del personale della Sala di Coordinamento e Controllo Circolazione (CCC) nel rispetto delle Procedure previste;
- coordinamento dei Referenti territoriali nella rendicontazione dei servizi di manovra;
- interfaccia operativa con il GEPO per i criteri di regolazione e programmazione della circolazione, dell'informazione, nonché per il monitoraggio e il controllo degli obiettivi di qualità (puntualità e produzione).

2.7.2 - Controllo produzione Infrastruttura

- **Attivazione** del pronto intervento alle infrastrutture, mantenendo i collegamenti con i responsabili dell'attività di ripristino, coadiuvandoli nella risoluzione delle problematiche, fornendo previsioni ed ipotesi sulle cause, sulle responsabilità e sui tempi di ripristino;
- programmazione e gestione delle disalimentazioni delle linee a trazione elettrica, delle linee AT e MT secondo quanto previsto dal Piano delle Attività.

2.7.3 – Referente Formazione

Nucleo Formazione:

- Gestione del processo di formazione relativo alla sicurezza della circolazione, del lavoro e ambientale, in particolare riguardo alla formazione tecnica del personale di circolazione, manovra e infrastruttura nei diversi ambiti di competenza;
- alimentazione del SW RUN-Formazione.

2.8 - Giurisdizione territoriale delle strutture operative e trattamenti del personale

2.8.1 - Giurisdizione delle strutture

Di norma, nell'ambito della UM Cantieri istituita a livello di DTP:

- i Cantieri Meccanizzati manterranno, ai fini amministrativi, le attuali giurisdizioni territoriali;
- la Diagnostica opererà a livello di DTP senza che sia necessario istituire turni di reperibilità.

2.8.2 - Trasferta/indennità di linea

Di norma, continueranno ad essere applicati i criteri in uso per il riconoscimento dell'indennità di trasferta o dell'indennità di linea

PERSONALE INTERESSATO		FATTISPECIE	CONDIZIONI NECESSARIE	TRATTAMENTO SPETTANTE
Lavotatori della Manutenzione Infrastrutture operanti negli attuali Tronchi e Zone	1	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>nell'ambito delle rispettive giurisdizioni di appartenenza.</u>	Spostamento > 3km dalla residenza di lavoro di durata non < 2h	Indennità di linea
	2	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>fuori</u> dalle rispettive giurisdizioni di appartenenza <u>ma all'interno del comune della sede di lavoro</u>	Spostamento > 3km dalla residenza di lavoro di durata non < 2h	Indennità di linea
	3	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>fuori</u> dalle rispettive giurisdizioni di appartenenza e <u>fuori dal comune della sede di lavoro</u>	Trasferta di durata complessiva > 4h	Indennità di trasferta
Lavotatori della Manutenzione Infrastrutture non appartenenti agli attuali Tronchi e Zone	1	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>all'interno del comune della sede di lavoro</u>	Spostamento > 3km dalla residenza di lavoro e durata non < 2h	Indennità di linea
	2	Invio temporaneo per esigenze di servizio <u>fuori dal comune della sede di lavoro formalmente assegnata</u>	Trasferta di durata complessiva > 4h	Indennità di trasferta

Nota: qualora ricorrano le condizioni contrattualmente stabilite per l'applicazione del trattamento di trasferta, lo stesso va riconosciuto in tutte le sue componenti (rimborsi, indennità, etc.) applicando i criteri previsti dal CCNL.

2.8.3 - Reperibilità

Di norma i turni di reperibilità continueranno ad essere istituiti con i criteri attualmente in uso e negli attuali ambiti di giurisdizione.

Inoltre, nel contesto della nuova organizzazione dovrà essere colta ogni occasione utile ad elevare da 7 a 10 giorni ogni 4 settimane l'impegno individuale in turno di reperibilità, secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

A tal fine le 10 giornate massime potranno essere distribuite, nelle 4 settimane, in due distinti periodi non consecutivi.

2.8.4 - Lavoro notturno

Data l'esigenza di articolare le interruzioni per la manutenzione assicurando alle Imprese Ferroviarie la massima operatività dell'infrastruttura in arco diurno, si pone la necessità di prevedere un maggior ricorso alle lavorazioni notturne. In tale contesto, ferma restando l'attuale disciplina in materia di «cantieri notturni», è confermata la possibilità di concordare a livello di Unità Produttiva, come stabilito contrattualmente, l'effettuazione di 3 servizi notturni tra due riposi settimanali, purché non tutti consecutivi.

La programmazione dei suddetti servizi dovrà garantire la rotazione dei lavoratori ai fini di un'equa distribuzione dei servizi stessi.

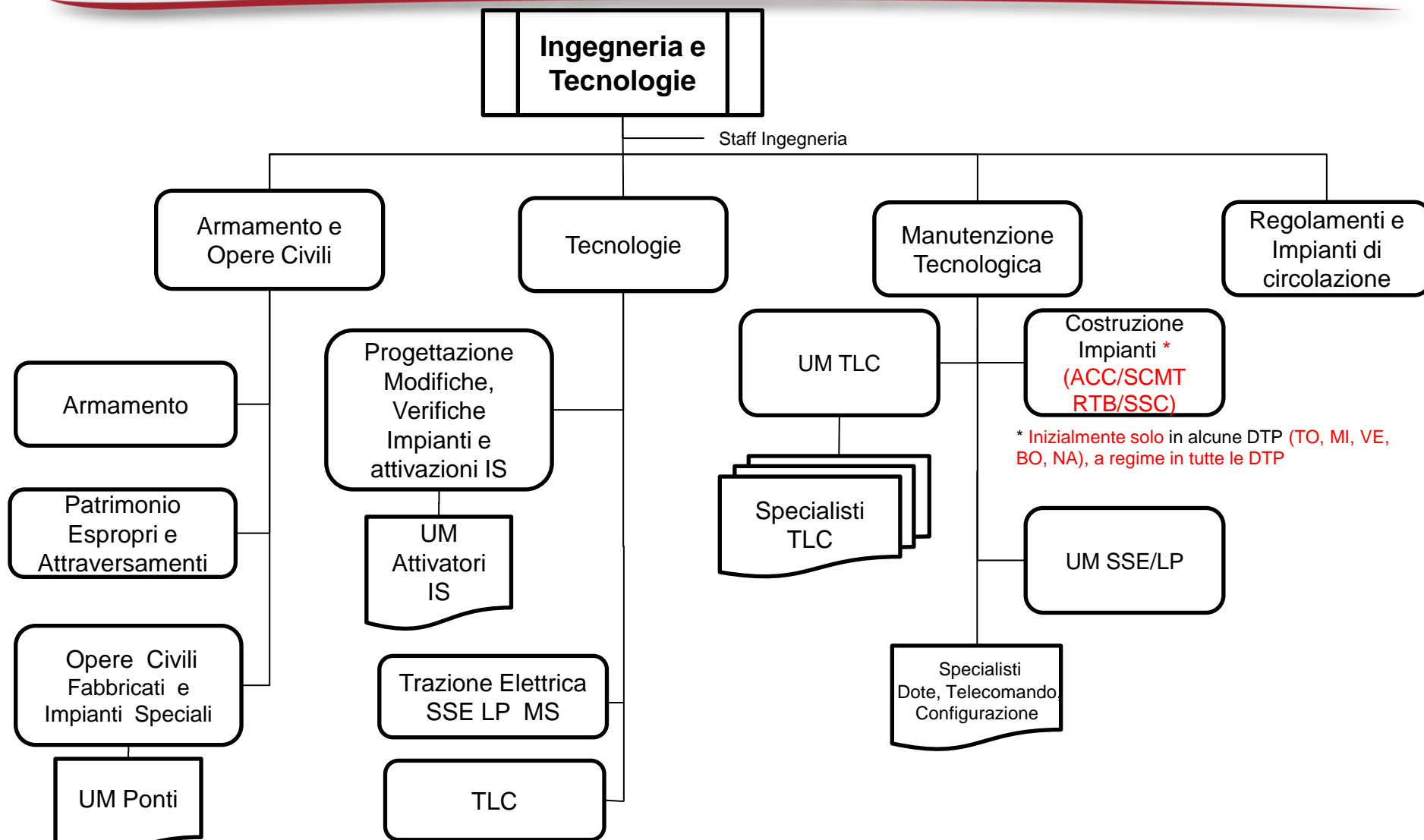
In occasione del prossimo rinnovo del CCNL le parti, per le motivazioni sopra riportate, riconsidereranno la disciplina dell'istituto.

Si conferma che l'azienda, come previsto dal CCNL, può programmare prestazioni notturne per 5 giorni a settimana, fermo restando che a ciascun lavoratore potranno essere programmate al massimo 2 notti per settimana.

L'articolazione oraria delle prestazioni diurna-notturna in presenza di cantieri notturni dovrà essere uniforme sull'intera rete.

3. Nuova Organizzazione Ingegneria e Tecnologie

3.1 - Organigramma Ingegneria e Tecnologie



Nuova organizzazione Ingegneria e Tecnologie - Nota Bene

N.B.: Le informazioni di dettaglio contenute nelle slide che seguono descrivono quello che, di norma, sarà l'assetto di ciascuna delle strutture ricomprese nel nuovo organigramma di Ingegneria e Tecnologie.

3.1.1 - Ingegneria e Tecnologie: Staff Ingegneria

Staff Ingegneria:

- supporto al Responsabile per problematiche di carattere tecnico;
- attività di DL e CEL.

3.2 - Armamento e Opere Civili

Armamento e opere civili:

- progettazione interventi di rinnovo e potenziamento e gestione dei lavori assegnati relativamente agli impianti di armamento, della sede, delle opere d'arte e dei fabbricati;
- supporto specialistico alle Unità Territoriali su questioni tecniche relative agli impianti di armamento, alla sede, alle opere d'arte ed ai fabbricati;
- presidio e conservazione della normativa, degli schemi, dei disegni e dei progetti relativi agli impianti, alla sede, alle opere d'arte e ai fabbricati;
- attività relative agli espropri, agli attraversamenti e agli aspetti tecnici del catasto e supporto al Responsabile del procedimento espropriativo;
- cura delle problematiche urbanistiche attinenti ai PRG dei comuni;
- conseguimento degli obiettivi tecnici, economici e programmatici relativi ai progetti assegnati.

3.2.1 - Armamento e Opere Civili:

Armamento

Armamento:

- sviluppo progettazioni degli impianti di Armamento (piani di stazione, rinnovamenti, tracciati, raccordi, correzione curve);
- presidio della normativa tecnica e mantenimento dell'archivio tecnico di competenza (planimetrie, piani di stazione);
- pianificazione risorse in termini di interruzioni e fabbisogno materiali già nella fase di progettazione dei lavori;
- attività di Direzione Lavori e coordinamento sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione.

3.2.2 - Armamento e Opere Civili: Patrimonio, Esproprio e Attraversamenti

Patrimonio, Espropri e Attraversamenti:

- gestione del procedimento di espropriazione: avvio del procedimento, notifiche degli atti, redazione degli stati di consistenza, frazionamenti, negoziazione con soggetti espropriati, stima degli immobili, predisposizione atti, emanazione del decreto di espropriazione con conseguente trascrizione e volturazione;
- gestione attraversamenti: esame progetti e loro approvazione, redazione articolo tecnico, invio a Ferservizi per la parte amministrativa e l'archiviazione;
- rilascio delle deroghe al D.p.R. 753 e convenzioni con Enti;
- gestione degli aspetti tecnici del catasto (frazionamenti, inserimenti ed accatastamenti, vulture, visure, ecc.).

3.2.3 - Armamento e Opere Civili: Opere Civili, Fabbricati e Impianti Speciali

Opere Civili, Fabbricati e Impianti Speciali:

- sviluppo progettazioni di massima ed esecutiva di fabbricati, opere d'arte e impianti speciali (impianti termici e opere metalliche);
- presidio della normativa tecnica sulle costruzioni e mantenimento dell'archivio tecnico di competenza (planimetrie, disegni costruttivi);
- pianificazione risorse in termini di interruzioni già nella fase di progettazione dei lavori;
- attività di gestione esecutiva dei lavori;
- attività di Direzione Lavori e coordinamento sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione;
- verifica e controllo delle opere metalliche, montaggio e varo opere provvisorie, interventi manutentivi d'urgenza.

3.2.4 - Armamento e Opere Civili: UM Ponti

UM Ponti:

- visite periodiche ordinarie alle opere metalliche (ponti, barriere antirumore, pensiline, ecc.);
- visite periodiche speciali principali ai ponti in ferro;
- visite periodiche speciali generali ai ponti in ferro;
- visite periodiche speciali ai ponti in ferro di nuova costruzione;
- visite straordinarie a seguito di eventi eccezionali alle opere metalliche (ponti, barriere antirumore, pensiline, ecc.);
- visite straordinarie specialistiche;
- attività di piccola manutenzione alle opere d'arte metalliche (verniciatura, tagli, forature, sostituzione chiodi e bulloni, saldatura, montaggio e varo di travate provvisorie, varo di monoliti, ecc.).

3.3 - Tecnologie

Tecnologie:

- progettazione interventi di rinnovo e potenziamento degli impianti di alimentazione e di trazione elettrica, di segnalamento, di sicurezza e di telecomunicazione gestendo i lavori assegnati;
- attivazione nuovi impianti di alimentazione e di sicurezza e assicurare le attività di esecuzione degli interventi di delivery territoriali;
- supporto specialistico alle UT su questioni tecniche relative ad impianti di alimentazione e di trazione elettrica, di sicurezza e di telecomunicazione;
- presidio e conservazione della normativa e degli schemi relativi agli impianti di alimentazione e di trazione elettrica, di sicurezza e di telecomunicazione, nonché quelli riguardanti le LAN territoriali;
- conseguimento degli obiettivi tecnici, economici e programmatici relativi ai progetti assegnati;
- cura del processo di messa in servizio dei sottosistemi strutturali, di cui alla Cop n. 308/RFI del 2 agosto 2013.

3.3.1 - Tecnologie: Progettazione, Modifiche, Verifiche, Attivazioni IS

Progettazione, Modifiche, Verifiche Impianti e Attivazioni IS:

- sviluppo progettazioni degli impianti di sicurezza e segnalamento e modifiche agli impianti esistenti;
- presidio della normativa tecnica e mantenimento dell'archivio tecnico di competenza;
- pianificazione risorse in termini di interruzioni e fabbisogno materiali già nella fase di progettazione dei lavori;
- attività di gestione esecutiva dei lavori;
- attività di Direzione Lavori e coordinamento sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione;
- Verifiche tecniche per modifiche ed attivazioni di impianti di Sicurezza (Commissioni di verifica tecnica).

3.3.1.1 - Tecnologie: UM Attivatori IS

UM Attivatori IS:

- verifiche tecniche per modifiche ed attivazioni di impianti di Sicurezza;
- supporto ai responsabili delle UM nelle verifiche quinquennali su impianti rilevanti di loro competenza.

3.3.2 - Tecnologie: Trazione Elettrica, SSE, LP

Trazione Elettrica, SSE, LP, MS,:

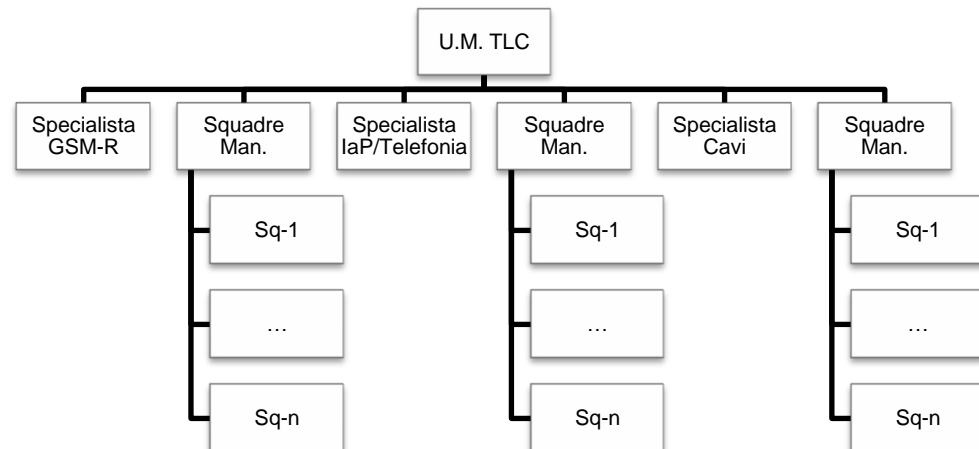
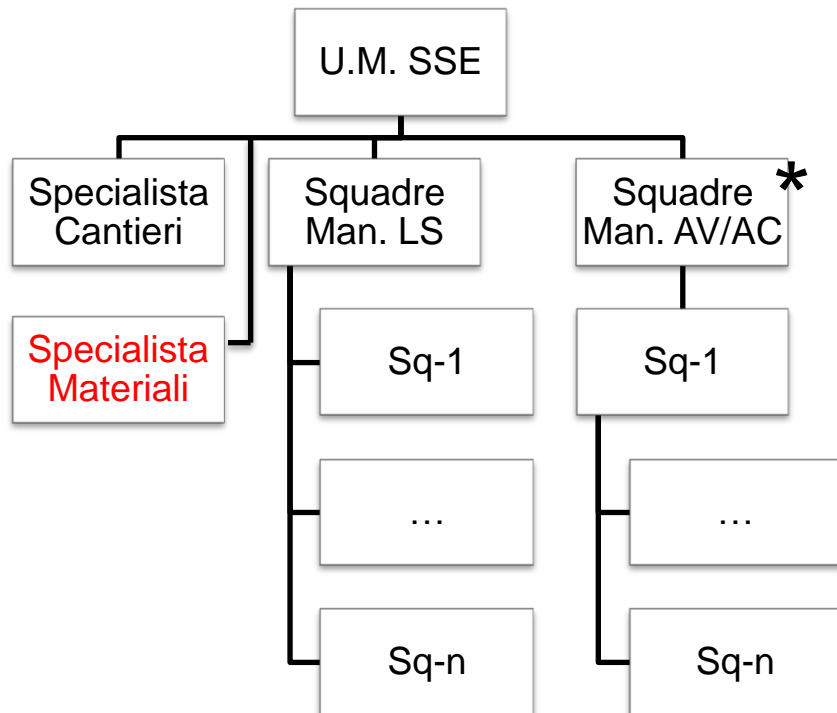
- sviluppo progettazioni degli impianti di trazione elettrica, linee primarie, impianti SSE, impianti LFM (linee di alimentazione in MT/BT, cabine MT/BT, impianti RED, impianti LFM di stazione);
- revisione progetti esecutivi degli impianti TE, SSE/LP e telecomando TE;
- presidio della normativa tecnica e mantenimento dell'archivio tecnico di competenza (piani di elettrificazione, schemi elettrici di alimentazione TE, schemi di alimentazione LP, progetti costruttivi SSE);
- pianificazione risorse in termini di interruzioni e fabbisogno materiali già nella fase di progettazione dei lavori;
- attività di gestione esecutiva dei lavori;
- attività di Direzione Lavori e coordinamento sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione.

3.3.3 - Tecnologie: TLC

TLC:

- sviluppo progettazioni degli impianti di telecomunicazione (**telefonia, trasmissione dati**, GSM-R, ecc.), impianti di informazione al pubblico;
- presidio della normativa tecnica e mantenimento dell'archivio tecnico di competenza;
- pianificazione risorse in termini di interruzioni e fabbisogno materiali già nella fase di progettazione dei lavori;
- attività di gestione esecutiva dei lavori;
- attività di Direzione Lavori e coordinamento sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione;
- servizi di facility management dei servizi informatici e dei CED territoriali e dei punti di elaborazione distribuita di pertinenza.

3.3.4 - Focus su alcune Unità Manutentive



* Solo per Milano-Bologna-Roma

3.4 - Manutenzione Tecnologica

Manutenzione Tecnologica:

- realizzazione impianti e apparati tecnologici anche innovativi;
- esecuzione di interventi di manutenzione degli impianti SSE, DOTE (Telecomando e configurazioni) e di TLC;
- internalizzazione delle attività e dei processi manutentivi relativi agli ACC, ai sistemi SCMT e RTB, ecc.;
- conseguimento degli obiettivi tecnici, economici e programmatici relativi ai progetti assegnati.

3.4.1 - Manutenzione Tecnologica: UM TLC e Specialisti TLC

UM TLC:

- manutenzione e vigilanza impianti di giurisdizione;
- utilizzazione personale, mezzi e materiali;
- esecuzione attività programmate;
- gestione del pronto intervento (uomini mezzi e materiali);
- sicurezza e igiene del lavoro.

Specialisti TLC (IaP, Centrali Telefoniche AF,BF e Centrali Telefoniche Automatiche; cavi, Fibra ottica,GSMR, ecc).

3.4.2 - Manutenzione Tecnologica: Costruzione Impianti

Costruzione Impianti (in fase di avvio, solo in alcune DTP^(*)):

- riconfigurazione Impianti (ACC, ACCM, SCMT-SSC, SCC, CTC, SSA, Blocco automatico, etc.);
- installazione e Verifica degli Impianti Tradizionali, Innovativi ecc.;
- sostituzione e riclassamento sistemi RTB/RTF (rilevamento temperature boccole/ rilevamento temperature freni);
- installazione e implementazione di sistemi MTR (monitoraggio temperatura rotaie);
- trasformazione delle alimentazioni dei circuiti di binario da 50 Hz a 83,3 Hz;
- installazione e Messa In Servizio di sistemi di diagnostica fissa.

(*) TO, MI, VE, BO, NA dove sono disponibili le professionalità specialistiche necessarie.
Progressivamente potranno essere previste anche nelle altre DTP, man mano che il personale verrà formato alle nuove esigenze

3.4.3 - Manutenzione Tecnologica: UM SSE

UM SSE/LP:

- manutenzione e vigilanza impianti di giurisdizione, comprese le linee primarie;
- utilizzazione personale, mezzi e materiali;
- esecuzione attività programmate;
- gestione del pronto intervento (uomini mezzi e materiali);
- sicurezza e igiene del lavoro.

3.4.4 - Manutenzione Tecnologica: Specialisti DOTE, Telecomando, Configurazioni

Specialisti DOTE, Telecomando, Configurazioni:

- manutenzione e configurazioni impianti di giurisdizione;
- esecuzione attività programmate;
- pronto intervento.

3.5 – Regolamenti e Impianti di circolazione

- Presidio tecnico-normativo e monitoraggio sui processi di attuazione delle norme di esercizio, standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio;
- attività relative al processo di attivazione/modifica degli impianti all'esercizio (approvazione dei piani schematici e delle tabelle delle condizioni, redazione delle istruzioni di dettaglio, ecc.), redazione e pubblicazione delle Circolari Territoriali e degli altri documenti contenenti la descrizione delle caratteristiche tecnico - funzionali dell'infrastruttura (Fascicoli Linee, Fascicoli Orario, ecc.), loro distribuzione nonché attività inerenti la gestione della banca dati "Scheda Treno" (Aster);
- **supporto al Controllo Produzione per il** processo legato alle indagini a seguito di incidenti e inconvenienti inerenti la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario.

3.6 - Giurisdizione territoriale delle strutture operative e trattamenti del personale

3.6.1 - Giurisdizione delle strutture

Nell'ambito della struttura Armamento e Opere Civili è istituita una UM Ponti che opererà a livello di DTP effettuando visite di controllo e operazioni di piccola manutenzione. Tali attività non richiederanno l'istituzione di turni di reperibilità.

Analogamente opereranno a livello di DTP gli Specialisti DOTE, Telecomando e Configurazione.

Infine, svolgeranno la propria attività a livello di DTP anche la UM TLC e la UM SSE.

3.6.2 - Trasferta/indennità di linea

Di norma, continueranno ad essere applicati i criteri in uso per il riconoscimento dell'indennità di trasferta o dell'indennità di linea

PERSONALE INTERESSATO		FATTISPECIE	CONDIZIONI NECESSARIE	TRATTAMENTO SPETTANTE
Lavotatori della Manutenzione Infrastrutture operanti negli attuali Tronchi e Zone	1	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>nell'ambito delle rispettive giurisdizioni di appartenenza.</u>	Spostamento > 3km dalla residenza di lavoro di durata non < 2h	Indennità di linea
	2	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>fuori</u> dalle rispettive giurisdizioni di appartenenza <u>ma all'interno del comune della sede di lavoro</u>	Spostamento > 3km dalla residenza di lavoro di durata non < 2h	Indennità di linea
	3	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>fuori</u> dalle rispettive giurisdizioni di appartenenza e <u>fuori dal comune della sede di lavoro</u>	Trasferta di durata complessiva > 4h	Indennità di trasferta
Lavotatori della Manutenzione Infrastrutture non appartenenti agli attuali Tronchi e Zone	1	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>all'interno del comune della sede di lavoro</u>	Spostamento > 3km dalla residenza di lavoro e durata non < 2h	Indennità di linea
	2	Invio temporaneo per esigenze di servizio <u>fuori dal comune della sede di lavoro formalmente assegnata</u>	Trasferta di durata complessiva > 4h	Indennità di trasferta

Nota: qualora ricorrano le condizioni contrattualmente stabilite per l'applicazione del trattamento di trasferta, lo stesso va riconosciuto in tutte le sue componenti (rimborsi, indennità, etc.) applicando i criteri previsti dal CCNL.

3.6.3 - Reperibilità

Di norma i turni di reperibilità continueranno ad essere istituiti con i criteri attualmente in uso e negli attuali ambiti di giurisdizione.

Inoltre, nel contesto della nuova organizzazione dovrà essere colta ogni occasione utile ad elevare da 7 a 10 giorni ogni 4 settimane l'impegno individuale in turno di reperibilità, secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

A tal fine le 10 giornate massime potranno essere distribuite, nelle 4 settimane, in due distinti periodi non consecutivi.

3.6.4 - Lavoro notturno

Data l'esigenza di articolare le interruzioni per la manutenzione assicurando alle Imprese Ferroviarie la massima operatività dell'infrastruttura in arco diurno, si pone la necessità di prevedere un maggior ricorso alle lavorazioni notturne. In tale contesto, ferma restando l'attuale disciplina in materia di «cantieri notturni», è confermata la possibilità di concordare a livello di Unità Produttiva, come stabilito contrattualmente, l'effettuazione di 3 servizi notturni tra due riposi settimanali, purché non tutti consecutivi.

La programmazione dei suddetti servizi dovrà garantire la rotazione dei lavoratori ai fini di un'equa distribuzione dei servizi stessi.

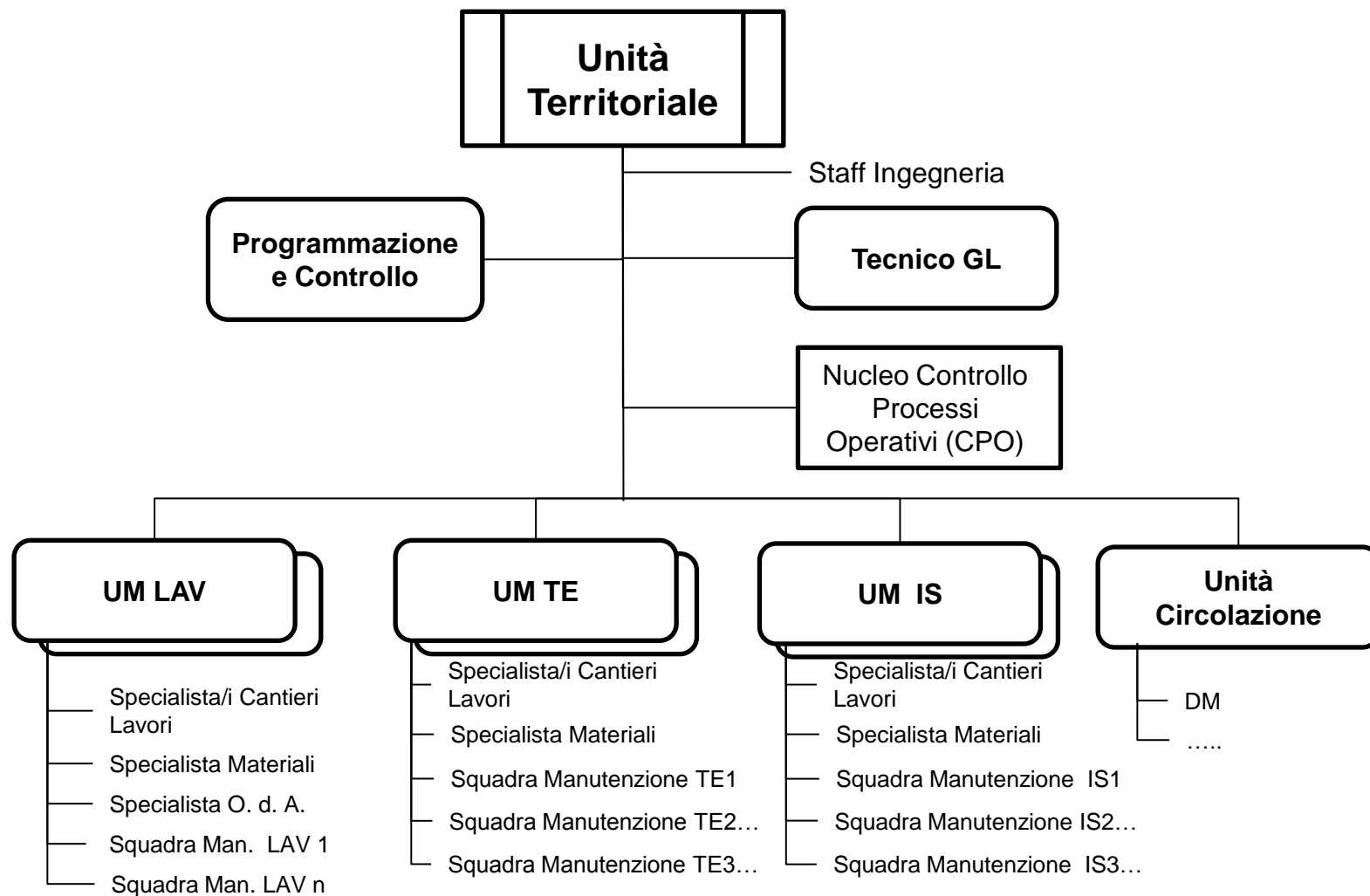
In occasione del prossimo rinnovo del CCNL le parti, per le motivazioni sopra riportate, riconsidereranno la disciplina dell'istituto.

Si conferma che l'azienda, come previsto dal CCNL, può programmare prestazioni notturne per 5 giorni a settimana, fermo restando che a ciascun lavoratore potranno essere programmate al massimo 2 notti per settimana.

L'articolazione oraria delle prestazioni diurna-notturna in presenza di cantieri notturni dovrà essere uniforme sull'intera rete.

4. Nuova Organizzazione UT

4.1 - Organigramma UT



Nuova organizzazione UT - Nota Bene

N.B.: Le informazioni di dettaglio contenute nelle slide che seguono descrivono quello che, di norma, sarà l'assetto di ciascuna delle strutture ricomprese nel nuovo organigramma della Unità Territoriale.

4.2 - Unità Territoriale: Staff Ingegneria

Staff Ingegneria:

- supporto al Responsabile UT per problematiche di carattere tecnico;
- attività di DL e CEL.

4.3 - Programmazione e Controllo

- Coadiuvava l'AMPC per la pianificazione annuale e redige i programmi trimestrali e mensili;
- emissione OdL e compilazione network;
- approvvigionamento materiali attività MO e internalizzati per UT, sulla base del pianificato da Logistica;
- Gestione del magazzino fisico dell'UT;
- controllo consuntivazione attività programmate;
- cura l'inserimento e aggiornamento degli oggetti di manutenzione delle UT nei sistemi informativi dedicati.

4.4 - Tecnico Gestione Lavori

- Gestione esecutiva dei lavori di manutenzione e di rinnovo delle infrastrutture affidati alle imprese;
- verifiche alle opere per esecuzione a perfetta regola d'arte, in conformità ai progetti approvati, alle prescrizioni dei contratti ed alle disposizioni impartite dal Direttore dei lavori;
- verifica o effettuazione del tracciato fondamentale delle opere, dei profili del terreno e delle altre rilevazioni di campagna necessarie alla consegna dei lavori alle imprese.

4.5 - Nucleo Controllo Processi Operativi

- Verifiche di processo e di prodotto **per specialità (VII, VTP, VTA, VCREI, ecc.)**;
- verifiche tecniche periodiche e visibilità segnali;
- partecipazione audit, inchieste e accertamenti;
- partecipazione processo formazione.

4.6 - Unità Manutentive

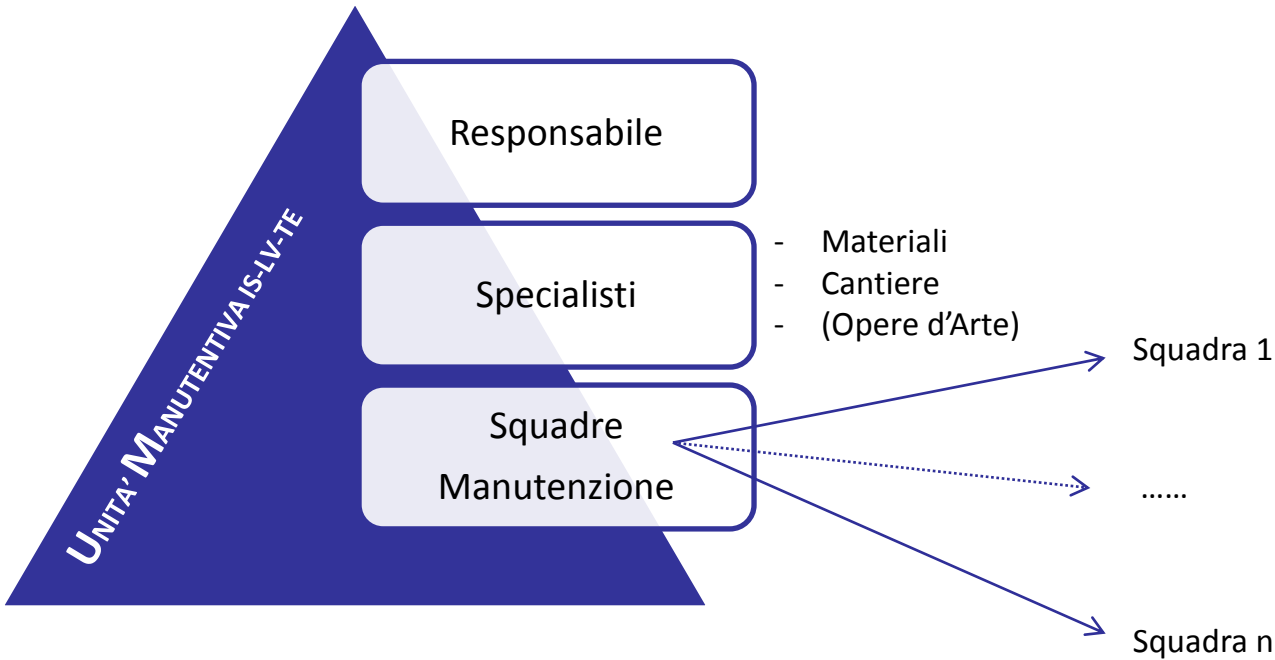
- Manutenzione e vigilanza impianti di giurisdizione, compresi gli impianti LFM;
- utilizzazione personale, mezzi e materiali;
- esecuzione attività programmate;
- gestione del pronto intervento (uomini mezzi e materiali);
- Sicurezza e igiene del lavoro.

Nelle UM IS di Nodo sono comprese anche le Zone SCC, ove presenti.

4.7 - Dagli Impianti alle Unità Manutentive



4.7 - Definizione della Unità Manutentiva tipo



P.S.: La dimensione della Squadra di Lavoro dipende dal tipo di attività manutentiva e dal contesto lavorativo

4.7.1 - Focus sulle Linee AV/AC



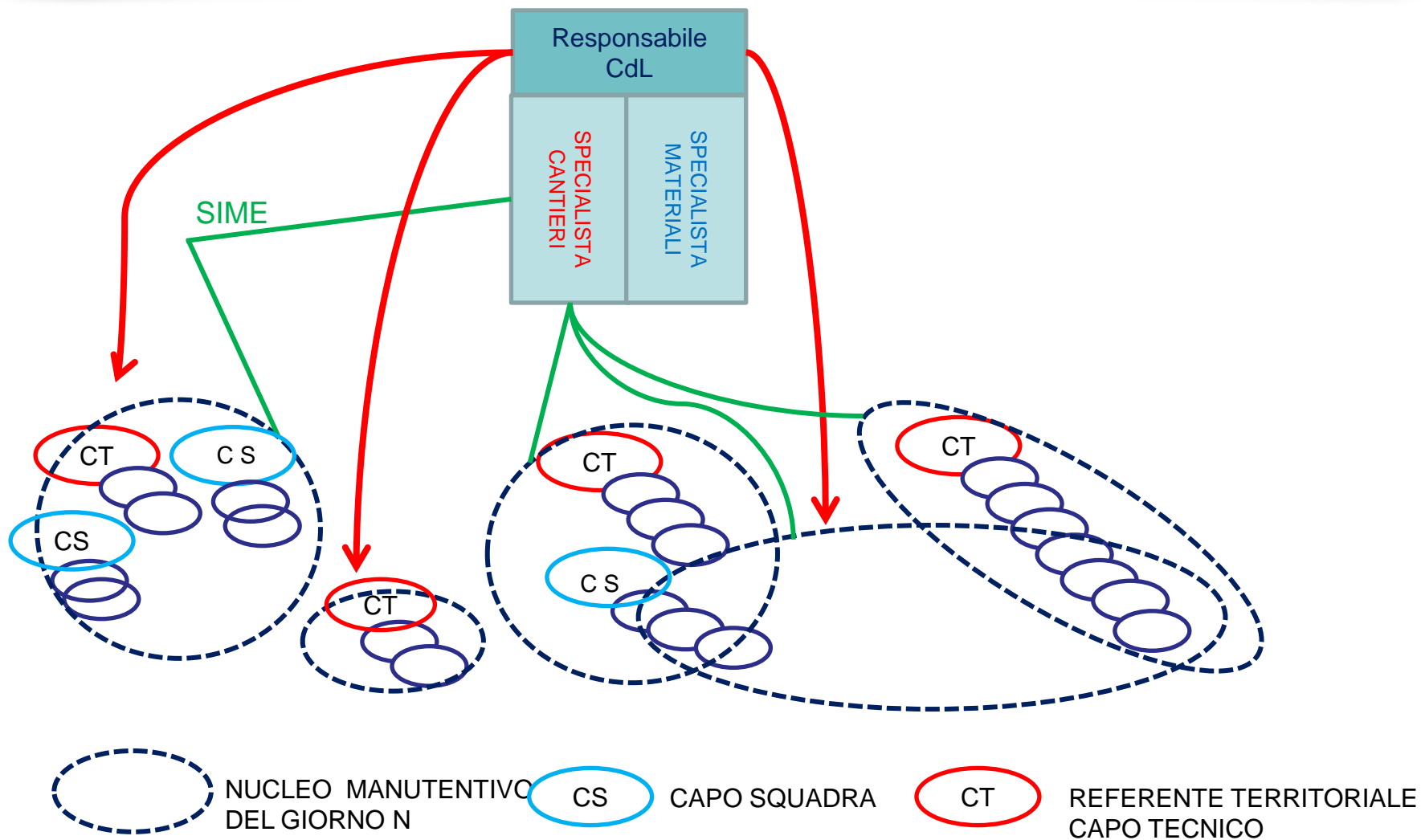
- ✓ Unità Manutentive dedicate sull'AV da Torino a Napoli (per i settori IS-LV-TE/SSE);
- ✓ Torino - Milano > Man a Milano con PCM a Milano;
- ✓ Milano – Firenze > Man a Bologna con PCS a Bologna;
- ✓ Firenze - Roma > Man a Firenze con PCS a Bologna;
- ✓ Roma - Napoli > Man a Roma con PCS a Roma.

4.8 - Squadre Manutenzione

4.8.1 - Capo Squadra - UT

- Esecuzione attività manutentiva assegnata;
- corretto utilizzo mezzi e attrezzature;
- preposto sicurezza del lavoro;
- responsabile dello stato di presenza.

4.8.2 - Organizzazione squadre



4.9 - Unità Circolazione

4.9.1 - Unità Circolazione (ex RTM)

- Organizzazione negli impianti di giurisdizione delle attività da svolgere sulla base delle caratteristiche impiantistiche, dei servizi da erogare e delle risorse disponibili;
- attuazione dei processi circolazione e manovra nell'ambito degli impianti di propria giurisdizione;
- verifica della corretta esecuzione delle attività da parte del personale operante negli impianti di giurisdizione nel rispetto delle Procedure previste;
- intervento in caso di inconvenienti di esercizio, svolgimento delle indagini preliminari e raccolta e custodia della documentazione di competenza;
- erogazione delle IaP e monitoraggio del corretto funzionamento delle periferiche IaP;
- sicurezza e igiene del lavoro.

4.10 - Individuazione delle risorse (Capi delle Unità, Specialisti e Capi Squadra), redistribuzione attività amm.ve, giurisdizioni territoriali e trattamenti del personale

4.10.1 - Criteri individuazione risorse

Nell'ambito della nuova organizzazione, l'individuazione delle risorse avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- Capi delle Unità Manutentive:
 - ✓ possesso richieste abilitazioni / formazione specialistica;
 - ✓ possesso adeguato titolo di studio;
 - ✓ esito valutazioni aziendali.

- Specialisti:
 - ✓ possesso richieste abilitazioni / formazione specialistica;
 - ✓ possesso adeguato titolo di studio;
 - ✓ esito valutazioni aziendali.

- Capi Squadra:
 - ✓ possesso richieste abilitazioni / formazione specialistica.

4.10.2 - Numero Unità, Specialisti e Squadre

Unità:

di norma n. 1 Unità specialistica di settore per ognuno degli attuali Reparti.

Specialisti:

di norma, per ogni Unità: n. 1 Specialista Cantieri, n.1 Specialista Materiali e, nelle sole Unità Manutentive LV, n. 1 Specialista Opere d'Arte.

Squadre:

di norma non meno di n. 2 Squadre per UM Lavori e UM TE e non meno di n. 3 squadre per UM IS.

Casi particolari potranno essere esaminati e definiti a livello territoriale in funzione delle relative specificità.

Inoltre, sempre a livello territoriale, potranno essere individuati singoli lavoratori ai quali affidare il coordinamento di più Squadre per la realizzazione di specifici progetti che richiedono un alto livello di specializzazione, per il solo tempo necessario alla realizzazione dei progetti stessi (per es. attivazioni, lavorazioni complesse, etc.)

4.10.3 - Redistribuzione attività amm.ve

Le attività amministrative svolte negli attuali Tronchi e Zone saranno trasferite a livello di Unità Manutentiva, fermo restando che nell'ottica di un generale efficientamento del processo Manutenzione Infrastrutture si procederà nel senso di ridurre il numero delle Staff amministrative.

4.10.4 - Giurisdizione delle strutture operative

Di norma, ai fini amministrativi, all'interno di ciascuna UM saranno mantenute «aree» coincidenti con le giurisdizioni territoriali degli attuali Tronchi e Zone, nelle quali opereranno le Squadre manutentive.

Potranno essere costituiti «nuclei manutentivi del giorno» all'interno dei quali opereranno lavoratori appartenenti a più squadre anche di diverse «aree».

Nelle slide che seguono vengono forniti maggiori dettagli in ordine alla gestione di alcuni istituti contrattuali nel contesto della nuova organizzazione (trasferta/indennità di linea, reperibilità, lavoro notturno)

4.10.5 - Trasferta/indennità di linea

Di norma, continueranno ad essere applicati i criteri in uso per il riconoscimento dell'indennità di trasferta o dell'indennità di linea

PERSONALE INTERESSATO		FATTISPECIE	CONDIZIONI NECESSARIE	TRATTAMENTO SPETTANTE
Lavotatori della Manutenzione Infrastrutture operanti negli attuali Tronchi e Zone	1	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>nell'ambito delle rispettive giurisdizioni di appartenenza.</u>	Spostamento > 3km dalla residenza di lavoro di durata non < 2h	Indennità di linea
	2	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>fuori</u> dalle rispettive giurisdizioni di appartenenza <u>ma all'interno del comune della sede di lavoro</u>	Spostamento > 3km dalla residenza di lavoro di durata non < 2h	Indennità di linea
	3	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>fuori</u> dalle rispettive giurisdizioni di appartenenza e <u>fuori dal comune della sede di lavoro</u>	Trasferta di durata complessiva > 4h	Indennità di trasferta
Lavotatori della Manutenzione Infrastrutture non appartenenti agli attuali Tronchi e Zone	1	Svolgimento dell'attività lavorativa <u>all'interno del comune della sede di lavoro</u>	Spostamento > 3km dalla residenza di lavoro e durata non < 2h	Indennità di linea
	2	Invio temporaneo per esigenze di servizio <u>fuori dal comune della sede di lavoro formalmente assegnata</u>	Trasferta di durata complessiva > 4h	Indennità di trasferta

Nota: qualora ricorrano le condizioni contrattualmente stabilite per l'applicazione del trattamento di trasferta, lo stesso va riconosciuto in tutte le sue componenti (rimborsi, indennità, etc.) applicando i criteri previsti dal CCNL.

4.10.6 - Reperibilità

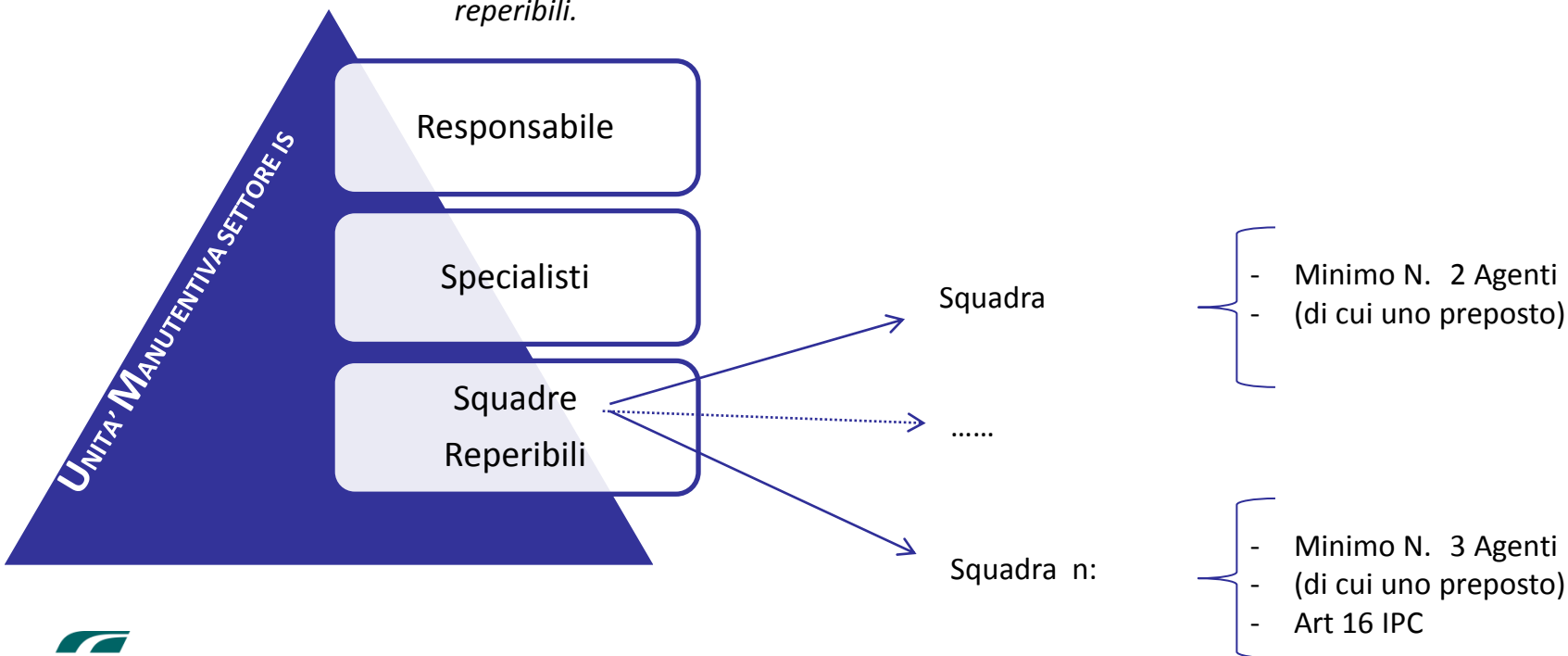
Di norma saranno istituiti turni di reperibilità a livello di «area» (attuale Tronco o Zona).

Inoltre, nel contesto della nuova organizzazione dovrà essere colta ogni occasione utile ad elevare da 7 a 10 giorni ogni 4 settimane l'impegno individuale in turno di reperibilità, secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

A tal fine le 10 giornate massime potranno essere distribuite, nelle 4 settimane, in due distinti periodi non consecutivi.

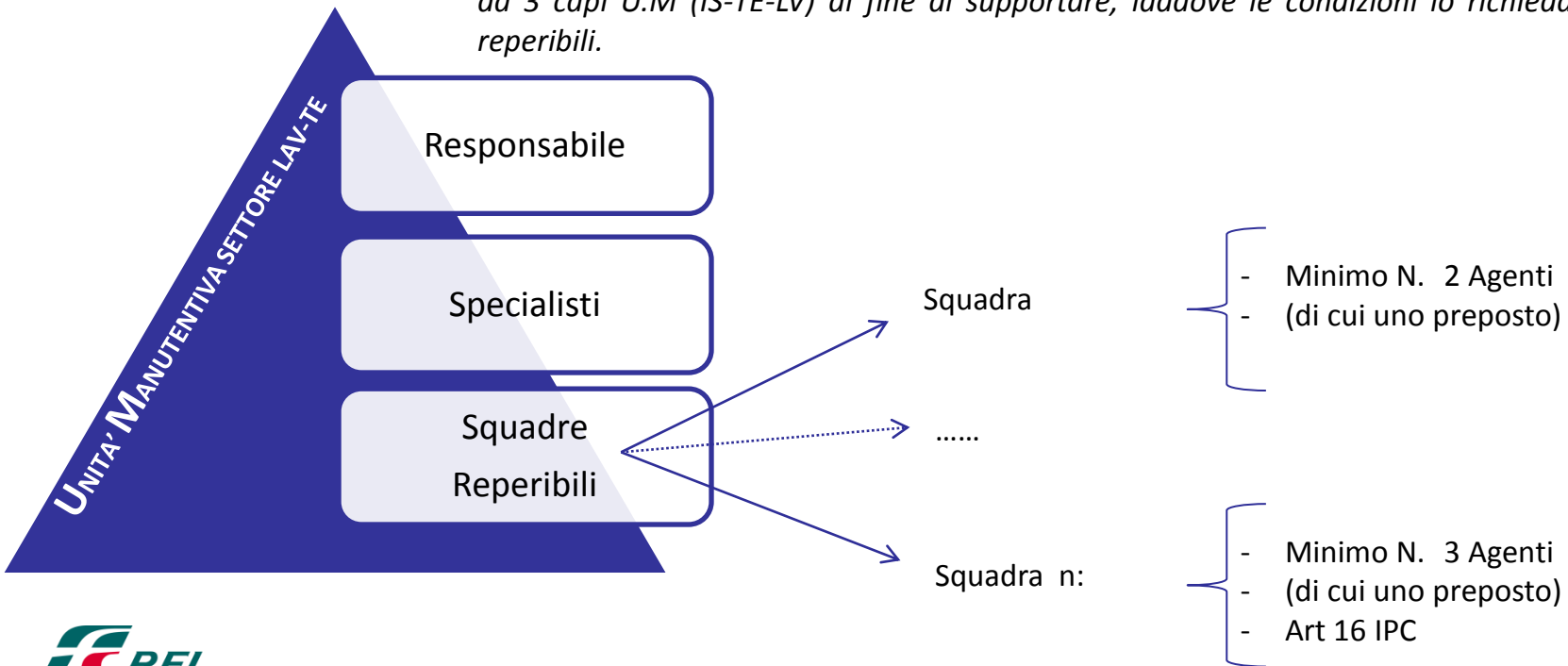
4.10.6.1 - Gestione della Reperibilità settore IS – Turni Fissi

- Per il settore IS i turni di reperibilità prevederanno una turnificazione identica all'attuale: le squadre saranno composte da un minimo di 2 agenti per ciascun attuale impianto
- Nel contesto della nuova organizzazione si cercherà di elevare da 7 a 10 giorni ogni 4 settimane l'impegno individuale in turno di reperibilità, secondo quanto previsto dal vigente CCNL. A tal fine le 10 giornate massime potranno essere distribuite, nelle 4 settimane, in due distinti periodi non consecutivi.
- Si prevede a livello di DTP l'istituzione di un turno di reperibilità di specialisti di settore composto da 3 capi U.M (IS-TE-LV) al fine di supportare, laddove le condizioni lo richiedano, le squadre reperibili.



4.10.6.1 - Gestione della Reperibilità settori TE/LAV – Turni Fissi

- Per il settore TE/LV i turni di reperibilità prevederanno una turnificazione unica per l'intera U.M.: le squadre saranno composte da un minimo di 2 agenti per ciascun attuale impianto.
- Nel contesto della nuova organizzazione si cercherà di elevare da 7 a 10 giorni ogni 4 settimane l'impegno individuale in turno di reperibilità, secondo quanto previsto dal vigente CCNL. A tal fine le 10 giornate massime potranno essere distribuite, nelle 4 settimane, in due distinti periodi non consecutivi.
- Si prevede a livello di DTP l'istituzione di un turno di reperibilità di specialisti di settore composto da 3 capi U.M (IS-TE-LV) al fine di supportare, laddove le condizioni lo richiedano, le squadre reperibili.



4.10.7 - Lavoro notturno

Data l'esigenza di articolare le interruzioni per la manutenzione assicurando alle Imprese Ferroviarie la massima operatività dell'infrastruttura in arco diurno, si pone la necessità di prevedere un maggior ricorso alle lavorazioni notturne. In tale contesto, ferma restando l'attuale disciplina in materia di «cantieri notturni», è confermata la possibilità di concordare a livello di Unità Produttiva, come stabilito contrattualmente, l'effettuazione di 3 servizi notturni tra due riposi settimanali, purché non tutti consecutivi.

La programmazione dei suddetti servizi dovrà garantire la rotazione dei lavoratori ai fini di un'equa distribuzione dei servizi stessi.

In occasione del prossimo rinnovo del CCNL le parti, per le motivazioni sopra riportate, riconsidereranno la disciplina dell'istituto.

Si conferma che l'azienda, come previsto dal CCNL, può programmare prestazioni notturne per 5 giorni a settimana, fermo restando che a ciascun lavoratore potranno essere programmate al massimo 2 notti per settimana.

L'articolazione oraria delle prestazioni diurna-notturna in presenza di cantieri notturni dovrà essere uniforme sull'intera rete.

5. Matrice delle Responsabilità

(riedizione della C.Op/DPO n. 190 del 27.9.2004)

5.1 - COp 190 AS IS ... TO BE

<div>REI</div> <div>PPC UT</div> <div>PPC GOT</div>	<div>Logistica</div> <div>Mezzi d'opera</div>	Piano attività annuale della DTP Monitoraggio e presidio obiettivi DTP Coordinamento e controllo dell'esercizio (CEI, DOTE)	Pianificazione e Controllo DTP
		Attività di logistica lavori investimenti e manutenzione straordinari affidati in appalto Efficienza, verifica sicurezza e manutenzione straordinaria mezzi d'opera	
<div>REI</div>	<div>Logistica</div>	Redazione programmi trimestrali e mensili Emissione OdL e compilazione network Logistica materiali attività MO e internalizzati Controllo consuntivazione attività programmate e banca dati	Programmazione e Controllo UT
<div>REI</div>		Verifiche di processo e di prodotto Verifiche tecniche periodiche e visibilità segnali	Nucleo CPO
<div>REI</div>	Impianto	Manutenzione e vigilanza impianti di giurisdizione Utilizzazione personale, mezzi e materiali Esecuzione attività programmate Gestione del pronto intervento (uomini mezzi e materiali) Sicurezza e igiene del lavoro	UM
<div>REI</div>		Organizzazione cantieri Esecuzione in qualità del lavoro svolto Consuntivazione attività di cantiere	Specialista Cantieri
<div>REI</div>		Gestione materiali Manutenzione attrezzature e mezzi d'opera Gestione tolto d'opera Gestione rifiuti	Specialista Logistica
<div>REI</div>		Visite Opere d'arte	Specialista Opere d'arte
<div>REI</div>		Esecuzione attività manutentiva assegnata Corretto utilizzo mezzi e attrezzature Preposto sicurezza del lavoro Responsabile dello stato di presenza	Squadra
<div>REI</div>			
<div>REI</div>			

5.2 - Matrice Responsabilità

Macro attività	CAPO REPARTO Pianificazione RPPC DTP	CAPO REPARTO PPC UT	SPECIALISTA PIANIFICAZION E	CAPO IMPIANTO UM	SPECIALISTA UM CANTIERE	SPECIALISTA UM LOGISTICA	SPECIALISTA UM VISITE opere d'arte	Capo Squadra Manutenzione	SPECIALISTI CPO
Piano attività annuale della DTP	R	C	C	r	c				
Monitoraggio e presidio obiettivi DTP	R	C	C						
Coordinamento e controllo dell'esercizio (CEI, DOTE)	R	C	C						
Attività di logistica lavori investimenti e manutenzione straordinari affidati in appalto	R	C	C						
Efficienza, verifica sicurezza e manutenzione straordinaria mezzi d'opera	R	r	C	c					
Redazione programmi trimestrali e mensili	C	R	C	C					
Emissione OdL e compilazione network	C	R	C	c					
Logistica materiali attività MO e internalizzati	C	R	C			c			
Controllo consuntivazione attività programmate e banca dati	C	R	C	C	c				
Verifiche di processo e di prodotto				C	c	c	c		R
Verifiche tecniche periodiche e visibilità segnali				C	c	c	c		R
Manutenzione e vigilanza impianti di giurisdizione				R	C	c	c		
Utilizzazione personale, mezzi e materiali				R	C	c			
Esecuzione attività programmate				R	C	C			
Gestione del pronto intervento (uomini mezzi e materiali)				R	C	C	C		
Sicurezza e igiene del lavoro				R	r				
Organizzazione cantieri				C	R	c			
Esecuzione in qualità del lavoro svolto				C	R				
Consuntivazione attività di cantiere				C	R				
Gestione materiali				C	c	R			
Manutenzione attrezzature e mezzi d'opera				C		R			
Gestione tolto d'opera				C		R			
Gestione rifiuti				C		R			
Visite Opere d'arte				C			R		
Esecuzione attività manutentiva assegnata					C	C		R	
Corretto utilizzo mezzi e attrezzature					C	C		R	
Preposto sicurezza del lavoro					C			R	
Responsabile dello stato di presenza				C	C			R	

R = Responsabile

C= Coinvolto

5.3 - Miglioramento continuo

Macro attività	DTP	UT	UM	Squadra	CPO
Piano attività annuale della DTP	R	C	C		
Monitoraggio e presidio obiettivi DTP	R	C	C		
Coordinamento e controllo dell'esercizio	R	C	C		
Attività di logistica lavori investimenti e manutenzione	R	C	C		
Efficienza, verifica sicurezza e manutenzione	R	r	C		
Redazione programmi trimestrali e annuali	C	R	C		
Emissione OdL e compilazione	C	R	C		
Logistica materiali attività	C	R	C		
Controllo consuntivazione programmi e carica dati	C	R	C		
Verifiche di processo		C	C	C	R
Verifiche tecniche prestazioni e visibilità		C	C	C	R
Manutenzione e vigilanza impianti di g		R	C	C	
Utilizzazione personale, mezzi e mater		R	C	C	
Esecuzione attività programmate		R	C	C	
Gestione del pronto intervento (uomini		C	R	C	
Sicurezza e igiene di lavoro		C	R	C	
Organizzazione cantiere		C	R	C	
Esecuzione in qualità dei lavori svolti		C	R	C	
Consuntivazione attività		C	R	C	
Gestione materiali			C	R	
Manutenzione attrezzature			C	R	
Gestione tolto d'opera			C	R	
Gestione rifiuti				R	
Visite Opere d'arte					R
Esecuzione attività manutentiva assegnata					R
Corretto utilizzo mezzi e attrezzature					R
Preposto sicurezza del lavoro					R
Responsabile dello stato di presenza		C	C		R

Pianificazione

Programmazione

Schedulazione

Cantierizzazione

Realizzazione

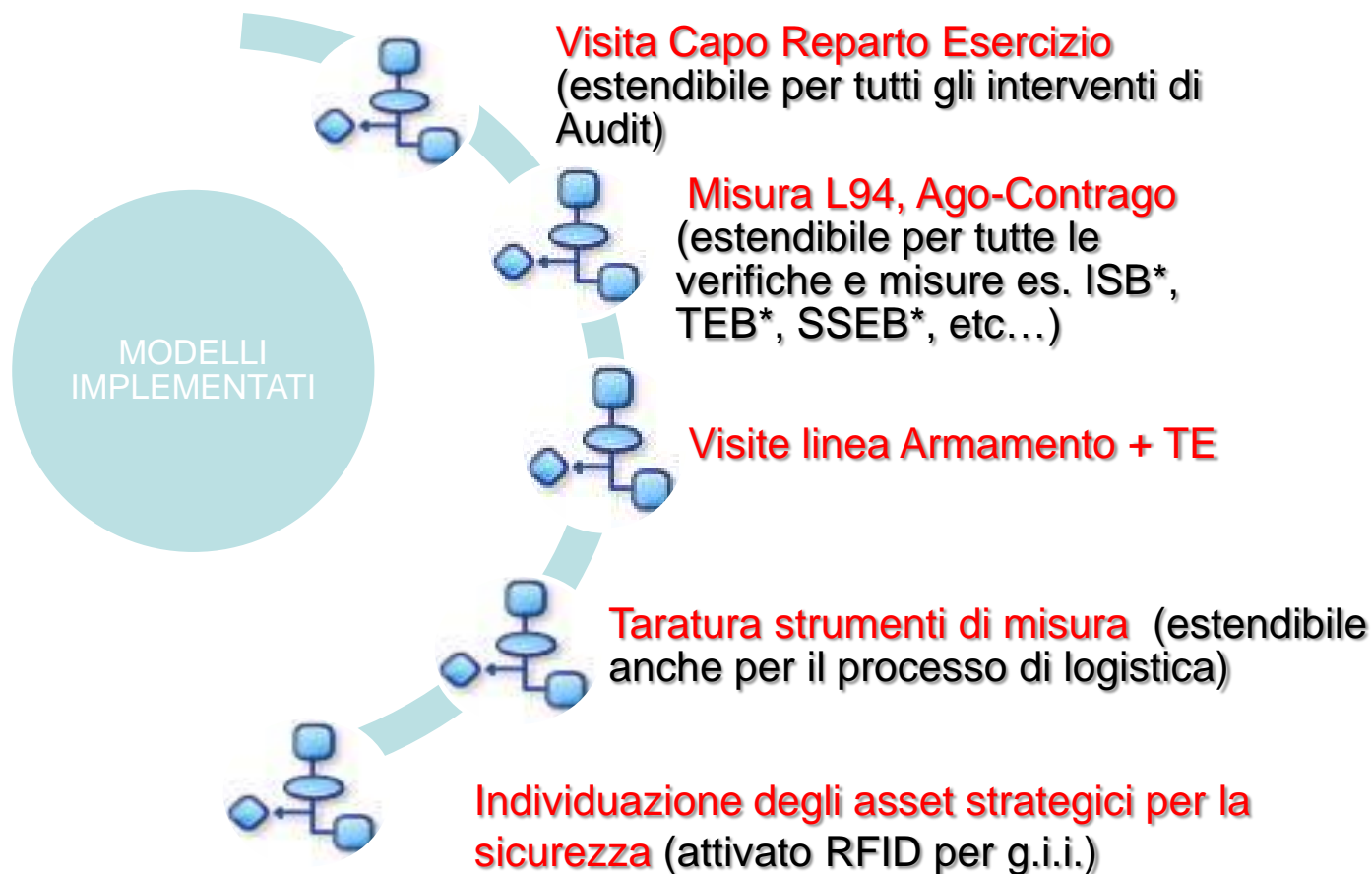
Controllo



Appendice 1: SIME

SIME - in esercizio

I servizi, attivi dal 2007 sul WEB per tutti i CdL e su 400 tablet (per 90 CdL), permettono di gestire tutta la modulistica tecnica secondo modelli:



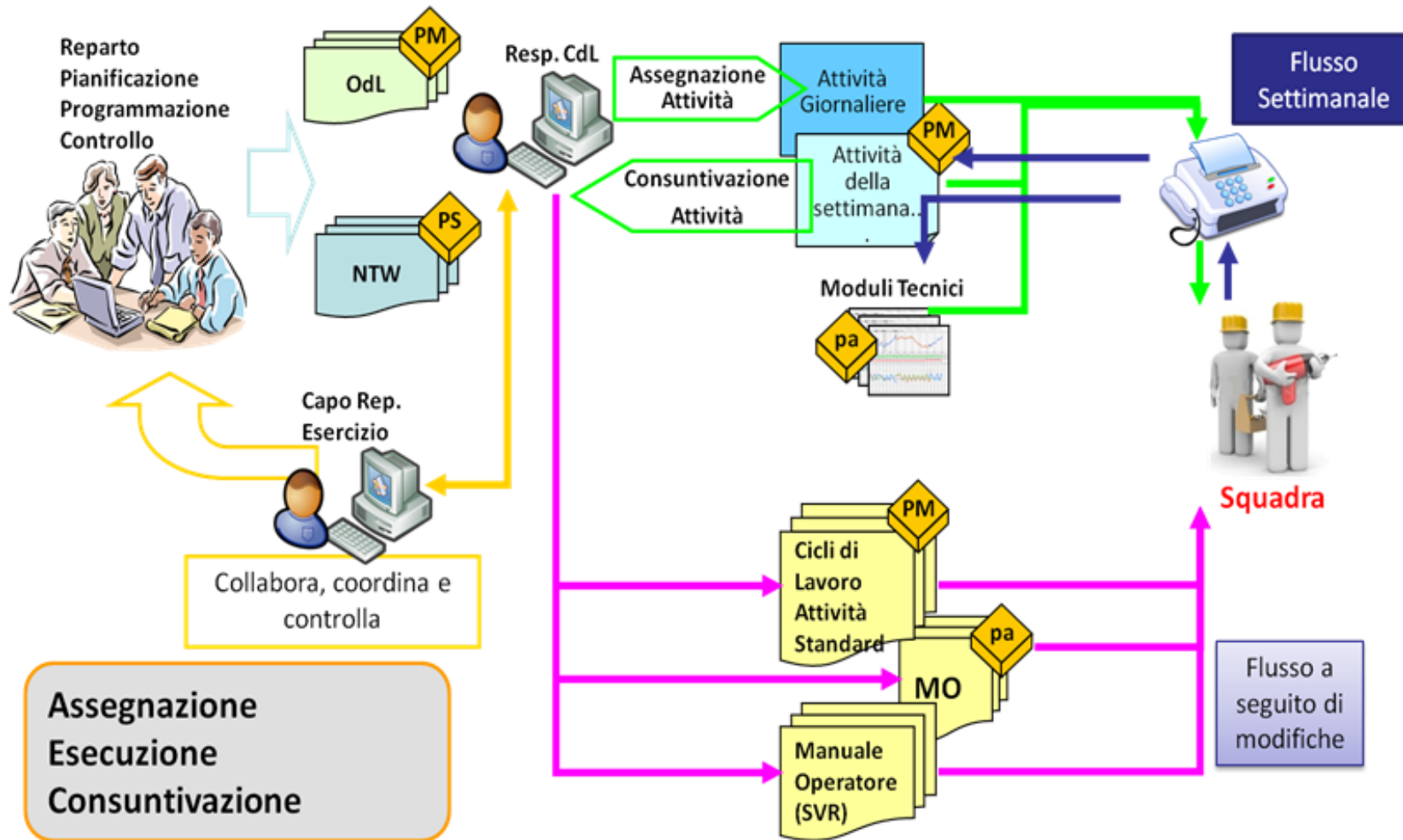
Le nuove funzionalità:

- Gestione da parte del responsabile CdL dell' assegnazione oraria e degli incarichi tramite lo strumento grafico (MRS);
- Presa visione, accettazione e consuntivazione oraria delle attività ai singoli manutentori;
- Messa a disposizione su supporto mobile degli ultimi aggiornamenti della documentazione tecnica e di sicurezza ai singoli manutentori;
- Validazione, da parte del responsabile CdL, della consuntivazione (TM/TS) tramite il «Cruscotto del CdL».

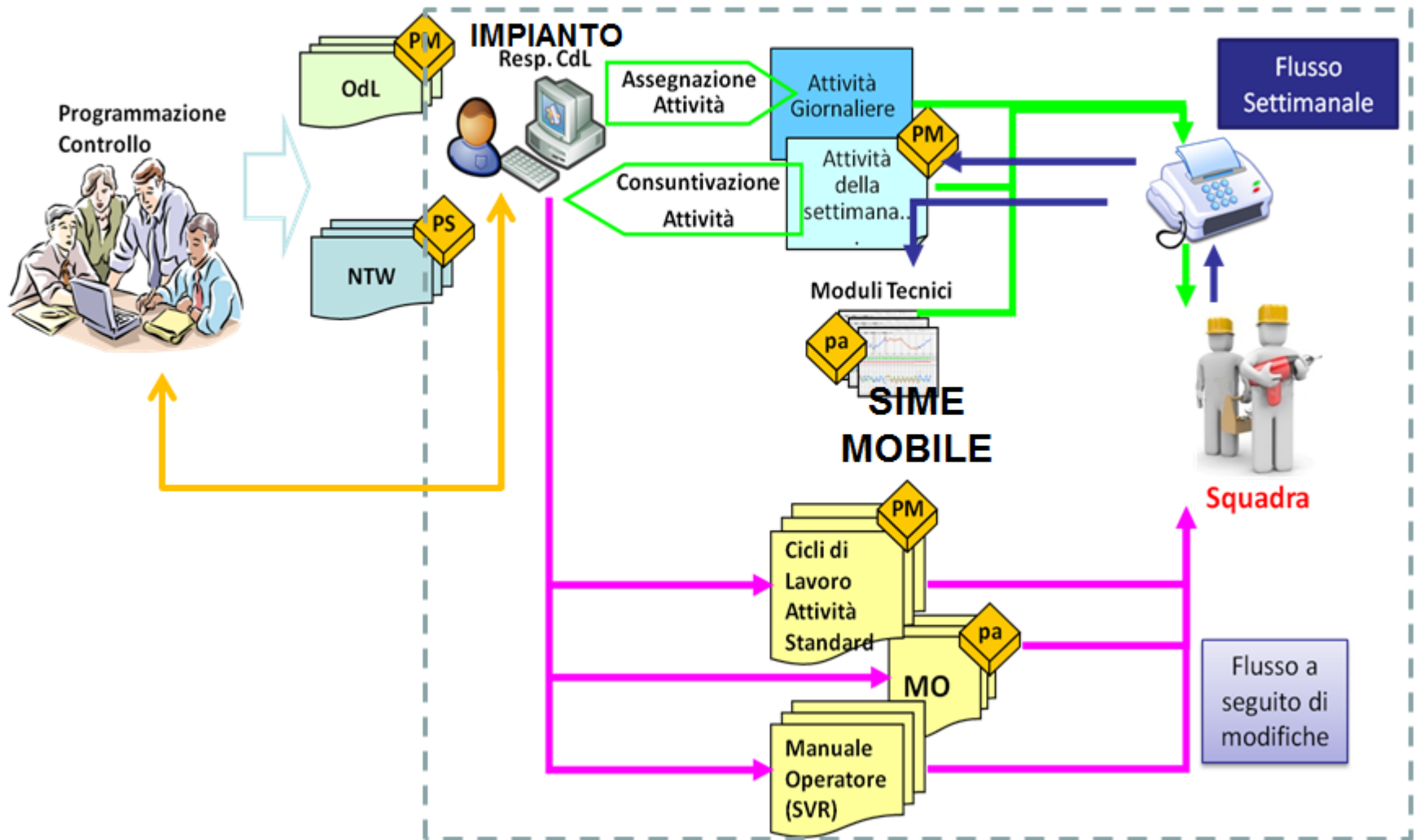


- ✓ **semplificare/snellire i processi di assegnazione, esecuzione e consuntivazione dell'attività**
- ✓ **rispondere ai requisiti posti dall'ANSF**

Situazione AS-IS Assegnazione – consuntivazione attività



Situazione TO-BE Assegnazione – consuntivazione attività



Ulteriori opportunità:

- Gestione, direttamente da Tablet, delle trasferte del personale;
- Gestione dell'automezzo di servizio;
- Individuazione semplificata dell'ente in manutenzione tramite modalità di lettura codice a barre/localizzazione georeferenziata/codice identificativo;
- Possibilità di utilizzare il Tablet per controllo circolazione: PIC, Train Graf, etc.



✓ **Facilitazione dell'attività del manutentore**

Per la Pianificazione ed Assegnazione

Le nuove funzionalità permetteranno :

- Assegnazione oraria delle attività ai gruppi di lavoro;
- Gestione giornaliera del piano di assegnazione comprese revisioni;
- Efficientamento delle funzioni di pianificazione e assegnazione delle attività;
- Strumento accentrato che permetterà di intervenire sia sulla pianificazione temporale delle attività che sull'assegnazione delle risorse;
- Cruscotto per verifica presa visione delle attività assegnate.

Consuntivazione e Gestione Giustificativi

Inoltre, per il responsabile del CdL è possibile :

- Analizzare i dati di consuntivazione inseriti confrontati con l'assegnazione effettuata preventivamente;
- Verificare le attività svolte in trasferta;
- Modificare e/o confermare la consuntivazione compilando automaticamente il time-sheet;
- Provvedere all'autorizzazione della trasferta.

Tablet Manutentori

La soluzione prevista per i manutentori è basata sulla piattaforma SAP Mobile Infrastructure che permette l'utilizzo dell'applicazione anche in assenza di connettività alla rete aziendale.

I tablet distribuiti con l'applicazione dovranno essere connessi alla rete e sincronizzati ad inizio e fine giornata in modo da recepire tutte le informazioni di assegnazione delle attività da svolgere in carico ai manutentori.

Le nuove funzionalità previste a disposizione del manutentore sono :

- Consultazione delle attività assegnate alla squadra e al singolo manutentore;
- Approvazione del piano di attività orario assegnato al singolo manutentore;
- Dettaglio delle singole attività con evidenza delle informazioni principali del lavoro da svolgere come:
 - Sede tecnica di dettaglio;
 - Composizione della squadra;
 - Documentazione legata alla lavorazione;
 - Informazioni specifiche per la sicurezza;
 - Etc...
- Validazione e inserimento delle attività svolte per la fase di consuntivazione;
- Approvazione della propria consuntivazione attività;
- Consultazione di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro.

Tablet Manutentori



Tablet Manutentori: Presenza visione Assegnazione

Mobile Infrastructure

Stato pianificazione risorse CDL





<

Data : 03/11/2010

>



Settimana : 40 – dal 01.11.10 al 07.11.10

	Matricola	Nome utente	Appr. settimanale	Appr. giornaliera	Prep - osto	Tras f	Squadra
<input type="radio"/>	<u>2323230</u>	User tester 1					 2
<input type="radio"/>	<u>2424240</u>	User tester 2					
<input type="radio"/>	<u>2525250</u>	User tester 3					 2
<input type="radio"/>							
<input type="radio"/>							
<input type="radio"/>							
<input type="radio"/>							
<input type="radio"/>							
<input type="radio"/>							

Quando un'icona di approvazione il

propone il dettaglio

ale o giornaliero per

<< <

> >>

Pag 1 di 1

Tablet Manutentori: Presenza visione Assegnazione

Mobile Infrastructure Stato pianificazione risorse CDL

Dettaglio pianificazione utente Settimanale

Settimana : 40 – dal 01.11.10 al 07.11.10

Utente : 232323 User tester 1

	Giorno	Appro- vazione	Inizio Turno	Fine Turno	Prep - osto	Tras f	Squadra
<input type="radio"/>	01/11/2010		08:00	17:00			2
<input type="radio"/>	02/11/2010		08:00	17:00			
	03/11/2010		08:00	17:00			
<input type="radio"/>	04/11/2010						
	05/11/2010						4
<input type="radio"/>	06/11/2010						
	07/11/2010						

La schermata si compone dinamicamente con i turni della matricola selezionata e cliccando sulla riga si naviga il dettaglio giornaliero

Tablet Manutentori: Presenza visione Assegnazione

Mobile Infrastructure

Stato pianificazione risorse CDL

Dettaglio pianificazione utente Giornaliera

<

Data : 03/11/2010

>

Approva

Utente : 232323 User tester 1

Preposto : SI

Tolta tensione : SI

...


	Ora inizio	Ora fine	Ordine di lavoro / NTW	Descrizione attività	Check list	Tras-ferta	Squadra
<input type="radio"/>	08:00	10:00	1000009884	Revisione deviatoio	si	si	2
<input type="radio"/>	10:00	12:00	34556	Visita linea		si	2
<input type="radio"/>	13:00	15:00	1000024354	...			2
<input type="radio"/>	15:00	17:00	1000004324	...			2
				<< < > >>			
					Pag 1 di 1		

Selezionando la riga di interesse si accede al dettaglio della singola attività (aggiungere colonna sede tec.)

Tablet Manutentori: Presenza Assegnazione

Mobile Infrastructure Stato pianificazione risorse CDL

Dettaglio pianificazione

< Data : 03/11/2010 > 

Dalle 10:00 alle 12:00 Ordine : Squadra : 2

Sede Tecnica : TO.....


Utente : 232323 User tester 1
Preposto : SI
Tolta tensione : SI
...

- Dettaglio delle attività da svolgere
- Dettaglio degli alert relativi alle attività (tolta tensione , lavoro in galleria , sicurezza , etc...)
- Lista degli oggetti tecnici di interesse
- Documentazione allegata all'attività
- Documentazione legata alla sede tecnica
- etc...

Tablet Manutentori: Presenza visione Assegnazione


Mobile Infrastructure Stato pianificazione risorse CDL

Dettaglio pianificazione utente Giornaliera

< Data : 03/11/2010 > 

Approva

Utente : 232323 User tester 1
Preposto : SI
Tolta tensione : SI
...

Ora inizio	Ora fine	Ordinamento	Descrizione attività	Check list	Attività in squadra
			Revisione deviatore		 2
			Visita linea		
			Revisione TLO		
			Misura L94		

Utente

Password





Conferma

L'approvazione viene richiesta per tutte le attività della giornata. È possibile prevedere l'obbligatorietà di presa visione del dettaglio di ogni attività per la giornata.

<< < > >>

Pag 1 di 1

Tablet Manutentori: Consuntivazione

Mobile Infrastructure		Stato Consuntivazione risorse CDL						
		< <u>Data : 03/11/2010</u> > 		Settimana : 40 – dal 01.11.10 al 07.11.10				
	Matricola	Nome utente	Consuntivazioni settimanali	Consuntivazione odierna	Prep.	Check list	Trasferta	Squadra
<input type="radio"/>	<u>2323230</u>	User tester 1	✓	✓			<u>si</u>	 2
<input type="radio"/>	<u>2424240</u>	User tester 2	✓	⚠		<u>si</u>		
<input type="radio"/>	<u>2525250</u>	User tester 3	✓ (1)	⚠			<u>si</u>	
<input type="radio"/>	<u>2626260</u>	User tester 4						2
				<< < > >>				

Il numero presente nella colonna settimanale indica quante giornate nel passato ancora non sono state consuntivate

Selezionando un'icona di stato approvazione il sistema propone il dettaglio settimanale o giornaliero per Matricola









Soluzione TO-BE Tablet Manutentori Consuntivazione

Mobile Infrastructure Stato Consuntivazione risorse CDL

Dettaglio consuntivazione Settimanale

Settimana : 40 – dal 01.11.10 al 07.11.10


Utente : 232323 User tester 1


	Giorno	Appro- vazione	Inizio Turno	Fine Turno	Preposto	Chec k list	Tras f	Squadr a
<input type="radio"/>	01/11/2010		08:00	17:00				 2
<input type="radio"/>	02/11/2010		08:00	17:00				
<input type="radio"/>	03/11/2010		08:00	17:00				
<input type="radio"/>	04/11/2010		08:00	17:00				 4
<input type="radio"/>	05/11	<div>In caso di trasferta potrebbe essere possibile far inserire direttamente in questa fase una bozza di giustificativi per la liquidazione</div>						
<input type="radio"/>	06/11							
<input type="radio"/>	07/11							

Tablet Manutentori: Consuntivazione

Mobile Infrastructure **Stato Consuntivazione risorse CDL**

Dettaglio Consuntivazione utente

< Data : 03/11/2010 >  **Approva** **Utente : 232323 User tester 1**

	Ora inizio	Ora fine	Ordine di lavoro / NTW	Descrizione attività	Attività in squadra
<input type="radio"/>	08:00	10:00	1000009884	In consuntivazione chi inserirà il dato dovrà aggiornare gli orari di inizio e fine ed accedere al dettaglio delle attività se è necessario indicare le sedi tecniche sulle quali è stata effettuata l'attività	
<input type="radio"/>	10:00	12:00	34556		
<input type="radio"/>	13:00	15:00	1000024354		
<input type="radio"/>	15:00	17:00	1000004324		
<input type="radio"/>					
					

Aggiungi nuovo oggetto di consuntivazione

Tablet Manutentori: Consuntivazione

Mobile Infrastructure Stato Consuntivazione risorse CDL

La fase di approvazione della consuntivazione è a cura del preposto

Consuntivazione utente

prova

Utente : 232323 User tester 1

	Ora inizio	Ora fine	Ordine di lavoro / NTW	Descrizione
<input type="radio"/>	08:00	10:00	1000009884	Revis
<input type="radio"/>	10:00	12:00	34556	Visita
<input type="radio"/>	13:00	15:00	1000024354	Revis
			324	Misur

Utente

Password

Conferma

In fase di approvazione il sistema non accetterà la conferma qualora non siano state effettuate tutte le attività necessarie:



1. Check list (in fase di assegnazione)
2. Spunta oggetti tecnici
3. etc

aggi nuovo oggetto di consuntivazione

Tablet Manutentori: Gestione Allegati

Mobile Infrastructure **Gestione Allegati**

Ordinamento per nome
Ordinamento per
Categoria

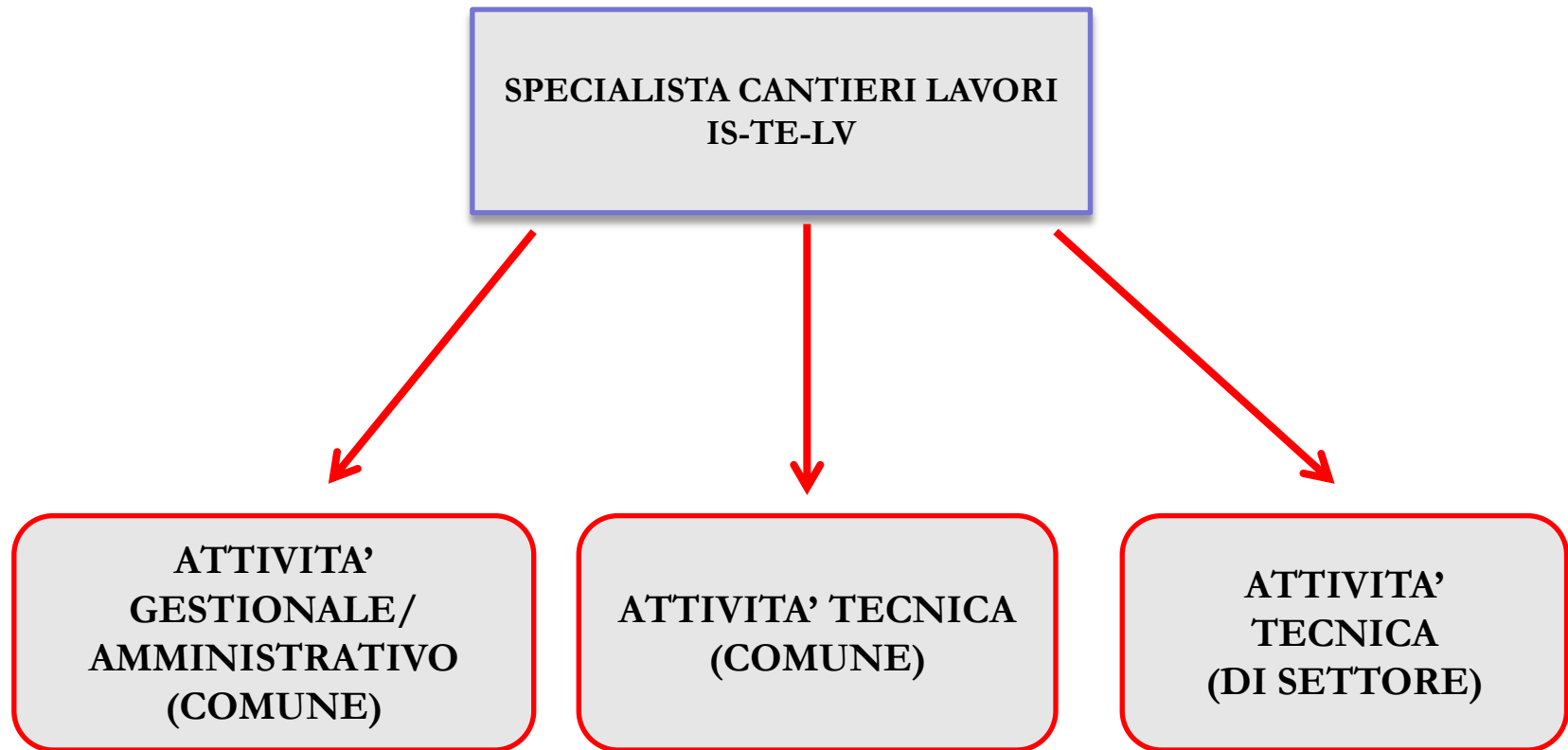
Nome	Categoria	Data ultimo aggiornamento	Nuova versione disponibile
Manuale.doc	Sicurezza	10.11.2010	-
Procedure.pdf	Sicurezza	10.11.2010	-
Allegato.png	Dettagli tecnici	01.11.2010	 

La sincronizzazione mantiene aggiornato il solo indice, l'aggiornamento dei file di documentazione può essere fatto manualmente all'effettiva necessità

Appendice 2: Compiti degli Specialisti

Compiti degli specialisti Cantieri Lavori IS-TE-LV

Attività specialista cantieri lavori



Attività ambito gestionale/amministrativo - comune

SEDI TECNICHE E ODL

- ❖ Garantisce l'assegnazione settimanale delle risorse (ZTSA)

CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE

- ❖ Controlla la corretta consuntivazione delle attività svolte dalle Squadre di Manutenzione (registrate da SIME), utilizzando il sistema informativo della manutenzione.

ESECUZIONE LAVORI

- ❖ È responsabile dell'organizzazione dei cantieri di lavoro curando la disponibilità di risorse, mezzi e materiali.
- ❖ E' responsabile del controllo della corretta esecuzione dei lavori eseguiti a mezzo personale dell'impianto di appartenenza; dirige direttamente i lavori internalizzati complessi che richiedono l'accorpamento di più squadre.
- ❖ Vigila, intervenendo in loco se necessario, affinché, eseguendosi qualunque lavoro, anche in appalto, che possa interferire con la circolazione dei treni e la sicurezza, queste siano salvaguardate con l'adozione delle necessarie cautele.
- ❖ Su specifico incarico redige la contabilità primaria dei lavori che si eseguono in appalto.



Attività tecnica - comune

MANUTENZIONE

- ❖ Collabora con il Capo Impianto per gestire e controllare tutte le attività per il mantenimento in efficienza degli impianti Tecnologici.

ATTUAZIONE AC/AP

- ❖ Cura l'attuazione delle AC/AP assegnate all'Impianto di appartenenza.

BRIEFING E VERBALI DI COORDINAMENTO

- ❖ Partecipa alla redazione dei verbali Accordo.
- ❖ E' responsabile della redazione dei verbali di Briefing e dei verbali di coordinamento necessari per le lavorazioni da attuare negli impianti di giurisdizione

Attività tecnica - settore IS

REFERENTE DELLE UM PER LE MODIFICHE E ATTIVAZIONI (IS)

- ❖ Partecipa, nel rispetto delle vigenti disposizioni, all'effettuazione delle prove e verifiche tecniche degli impianti di giurisdizione ed alla relativa consegna all'esercizio.
- ❖ Cura o richiede l'aggiornamento della documentazione tecnica relativa agli impianti di giurisdizione

VERIFICHE TECNICHE PERIODICHE (IS)

- ❖ Esegue/partecipa se incaricato alle verifiche periodiche agli impianti IS segnalando anomalie o deficienze che non possa eliminare nella propria competenza e formulando proposte al riguardo.

VERIFICHE DA NORMATIVA

- ❖ Svolge ogni altra funzione che gli derivi da leggi e regolamenti negli impianti di giurisdizione

FORMAZIONE

- ❖ Controlla che il dipendente personale delle UM sia in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'espletamento delle funzioni affidategli, abbia piena e completa conoscenza degli impianti di competenza e delle norme di sicurezza del lavoro e ambientali, organizzando apposite periodiche riunioni di istruzione



Attività tecnica - settore TE

REFERENTE DELLE UM PER LE MODIFICHE E ATTIVAZIONI (TE)

- ❖ Partecipa se incaricato alle commissioni di modifica ed attivazione delle attrezzature TE
- ❖ Cura o richiede l'aggiornamento della documentazione tecnica relativa agli impianti di giurisdizione



VERIFICHE DA NORMATIVA

- ❖ Svolge ogni altra funzione che gli derivi da leggi e regolamenti negli impianti di giurisdizione

DIAGNOSTICA

- ❖ Collabora con il Capo Impianto per l'esame dei difetti segnalati dalla diagnostica mobile (V2, V6, grafici) e lo supporta nella definizione degli interventi da eseguire.

FORMAZIONE

- ❖ Controlla che il dipendente personale delle UM sia in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'espletamento delle funzioni affidategli, abbia piena e completa conoscenza degli impianti di competenza e delle norme di sicurezza del lavoro e ambientali, organizzando apposite periodiche riunioni di istruzione

Attività tecnica - settore LV

MANUTENZIONE

- ❖ Su specifico incarico redige la contabilità primaria dei lavori che si eseguono in appalto.

VERIFICHE DA NORMATIVA

- ❖ Svolge ogni altra funzione che gli derivi da leggi e regolamenti negli impianti di giurisdizione

DIAGNOSTICA

- ❖ Collabora con il Capo Impianto per l'esame dei difetti segnalati dalla diagnostica mobile (V3, V4, grafici) e lo supporta nella definizione degli interventi da eseguire.

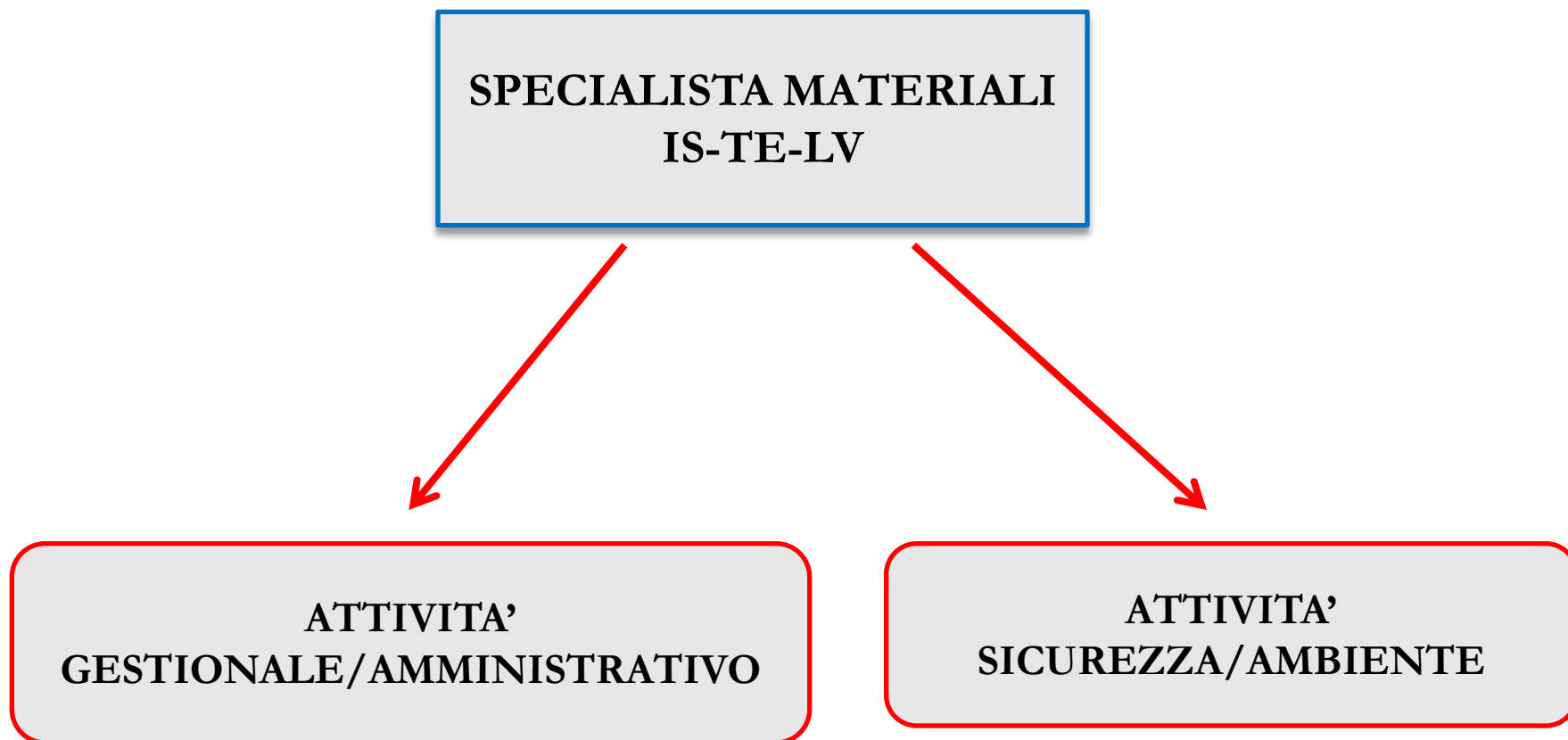
FORMAZIONE

- ❖ Controlla che il dipendente personale delle UM sia in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'espletamento delle funzioni affidategli, abbia piena e completa conoscenza degli impianti di competenza e delle norme di sicurezza del lavoro e ambientali, organizzando apposite periodiche riunioni di istruzione



Compiti degli specialisti Materiali IS-TE-LV

Attività specialista materiali



Attività gestionale/amministrativo

MATERIALI

- ❖ Garantisce il regolare rifornimento dei materiali per le attività dell'Impianto;
- ❖ Presidia le operazioni di scarico dei materiali in arrivo e prende in consegna il tolto d'opera a seguito dei lavori di manutenzione/rinnovo;
- ❖ Effettua il controllo di corrispondenza qualitativo e quantitativo (controllo di corrispondenza tra previsioni, impieghi e ricavi) e provvede alla valutazione tecnica del tolto d'opera, individuando il fuori uso e l'usato servibile/da revisionare;
- ❖ Provvede allo stoccaggio, separatamente per il nuovo, usato servibile, da revisionare e fuori uso, nelle aree destinate e ne garantisce la corretta conservazione secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni, assicura l'allineamento fisico/contabile delle proprie giacenze. Effettua l'inventario;
- ❖ Effettua la consegna dei materiali alle Ditte appaltatrici e controlla lo scarico contabile su OdL NTW di quelli impiegati dal personale;
- ❖ Segnala tempestivamente, nei modi d'uso, le Entrate e le Uscite Merci, nonché l'elenco dei materiali ricavati dal tolto d'opera, per la registrazione contabile a Sistema;
- ❖ Compila e sottoscrive la modulistica necessaria al processo di gestione dei materiali;
- ❖ Svolge ogni altra funzione che gli derivi da leggi e regolamenti.



MEZZI E ATTREZZATURE

- ❖ Assicura la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera per le attività delle Squadre di Manutenzione.
- ❖ Cura l'invio a taratura nei tempi previsti degli strumenti di misura.
- ❖ Cura l'accudienza, la piccola manutenzione e le verifiche di legge dei mezzi di trasporto, mezzi d'opera ed attrezzature in dotazione.
- ❖ Garantisce l'allineamento degli equipment a sistema.





GESTIONE RIFIUTI

- ❖ Cura la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e la corretta compilazione dei formulari di trasporto.
- ❖ Verifica che le aree di cantiere consegnate alle Ditte appaltatrici siano restituite al termine dei lavori libere da materiali di risulta e di fonti di inquinamento, per la successiva verbalizzazione del Capo Unità.
- ❖ Svolge ogni altra funzione che gli derivi da leggi e regolamenti.

Compiti degli specialisti Opere d'Arte (solo nelle UM LV)

Attività specialista opere d'arte

SPECIALISTA OPERE D'ARTE

```
graph TD; A[SPECIALISTA OPERE D'ARTE] --> B[ATTIVITA' GESTIONALE/AMMINISTRATIVO]; A --> C[ATTIVITA' TECNICA];
```

**ATTIVITA'
GESTIONALE/AMMINISTRATIVO**

ATTIVITA' TECNICA

Attività ambito gestionale/amministrativo

SEDI TECNICHE E AVVISI

- ❖ Controlla che, nel sistema informativo della manutenzione, i dati relativi al censimento e classificazione delle Opere d'Arte di giurisdizione siano corretti.
- ❖ Provvede all'inserimento dei dati di consistenza nel sistema informativo.
- ❖ Crea, a seguito delle visite alle Opere d'Arte, gli avvisi V1.



ARCHIVIO TECNICO

- ❖ Cura l'aggiornamento dell'archivio tecnico delle Opere d'Arte presenti nel territorio di giurisdizione.
- ❖ Cura l'aggiornamento dell'archivio dei piani parcellari per il territorio di giurisdizione al fine di garantire una costante tutela del patrimonio.

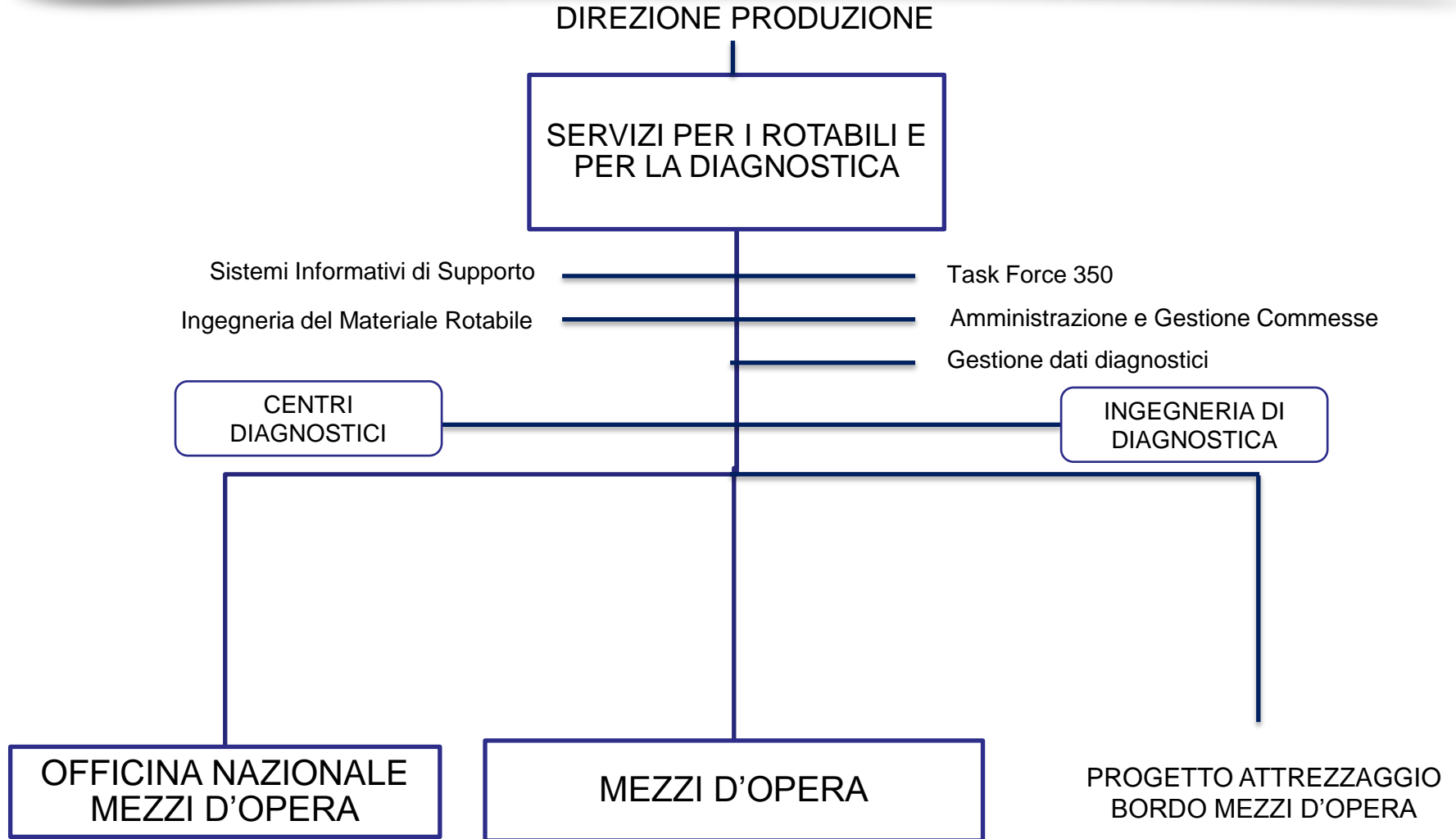


VISITA OPERE D'ARTE

- ❖ Esegue le visite alle opere d'arte, ed agli impianti civili, prescritte dalle norme in vigore o dettate da necessità contingenti, segnalando anomalie o deficienze che non possa eliminare nella propria competenza e formulando proposte al riguardo.
- ❖ Svolge ogni altra funzione che gli derivi da leggi e regolamenti.

Appendice 3: ONMO

ONMO: Organigramma



ONMO: Principali processi lavorativi

- ❑ Revisione Generale dei mezzi d'opera pesanti:
 - ❑ Rincalzatrici, Profilatrici, Gru ESK 30;
- ❑ Revisione Generale Gruppi di Rincalzatura;
- ❑ Verifiche Quinquennali / Manutenzione Straordinaria:
 - ❑ Mezzi d'opera leggeri e pesanti;
- ❑ Esecuzione manutenzione veicoli/carri ferroviari (reg. Europeo n. 445/2011)
 - ❑ Manutenzione programmata Automotrice Diagnostica «CARONTE»

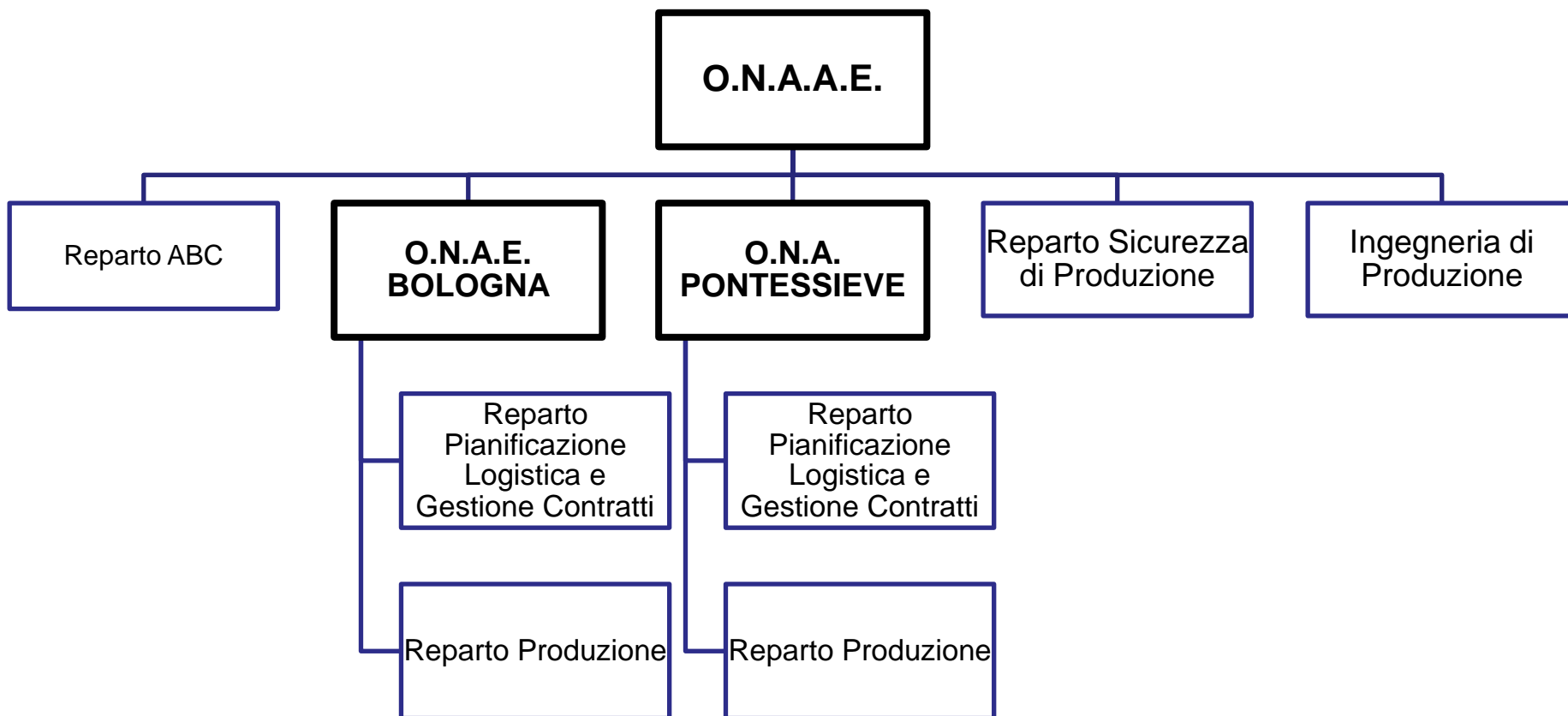
- ❑ **Processi Speciali:**
 - ❑ Saldatura;
 - ❑ Verniciatura;
 - ❑ Controlli non distruttivi;
 - ❑ Riprofilatura ruote assili;
 - ❑ Controllo caratteristiche meccaniche delle molle a balestra.

Appendice 4: ONAE

S.O. ONAAE



S.O. ONAAE: ORGANIGRAMMA



S.O. ONAAE: Attività Core



ONA

- ☐ Costruzione apparecchi del binario
 - ☐ Deviatori semplici e doppi per linee convenzionali
 - ☐ Particolari di ricambio per deviatori
 - ☐ Gruppi di comunicazione complessi per grandi stazioni
 - ☐ Giunzioni incollate isolanti
 - ☐ Dispositivi speciali (fermascambi meccanici, paraurti, dispositivi di dilatazione del binario, dispositivi per ponti mobili navitraghetto...)

ONAE

- ☐ Costruzione, riparazione e revisione di apparecchiature IS
- ☐ Costruzione, riparazione e Verifiche di mezzi d'opera
- ☐ Taratura strumenti di misura meccanici ed elettrici
- ☐ Riclassamento e riparazione SSEM
- ☐ Costruzione box alimentatori
- ☐ Manutenzione interruttori AT
- ☐ Revisione interruttori extrarapidi
- ☐ Gestione operativa Magazzino Nazionale

S.O. ONAAE: Attività 2014-2018

- ☐ SSEM politensione (Flessibilità e disponibilità del servizio)
- ☐ Box alimentatori a celle (Disponibilità del servizio)
- ☐ SSEM Modulari 3kV (Flessibilità e disponibilità del servizio, *INTERNALIZZAZIONE*)
- ☐ Telemanutenzione SSE e linee TE (Manutenzione evoluta)
- ☐ SSEM AV/AC (Disponibilità del servizio)
- ☐ Quadri C&C wireless (Flessibilità e disponibilità del servizio)
- ☐ Software di analisi e manutenzione SSE (mobili e fisse) e linee TE (Manutenzione evoluta)
- ☐ Manutenzione sistemi di manovra oleodinamici per AV (*INTERNALIZZAZIONE*)
- ☐ Centro configurazione SCMT/ACCM/ERMTS (*INTERNALIZZAZIONE*)
- ☐ Garitte di blocco automatico ONAE (*INTERNALIZZAZIONE*)
- ☐ Centro di addestramento CND conforme ISO9712 (*INTERNALIZZAZIONE*)
- ☐ Deviatoio con Cuore a Punta Mobile R=1200 RFI (*INTERNALIZZAZIONE*)

S.O. ONA: Attività e Processi

